

Comune di Scicli

TARI
TASSA COMUNALE SUI RIFIUTI
ANNO 2022

IL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO PER
L'APPLICAZIONE DELLE TARIFFE DEL SERVIZIO
INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI
DELIBERAZIONE ARERA 363/2021



INDICE

1	Premessa.....	3
1.1	Comune ricompreso nell'ambito tariffario.....	4
1.2	Soggetti Gestori per ciascun ambito tariffario	5
1.3	Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato.....	5
1.4	Documentazione per ciascun ambito tariffario	5
1.5	Altri elementi da segnalare	6
2	Descrizione dei servizi forniti (G)	6
2.1	Altre informazioni rilevanti.....	6
3	Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G).....	6
3.1	Dati tecnici e patrimoniali.....	6
3.1.1	Dati sul territorio gestito e sull'affidamento	6
3.1.2	Dati tecnici e di qualità	7
3.2	Dati per la determinazione delle entrate di riferimento.....	8
	Competenze ed entrate tariffarie	8
	(PIANO FINANZIARIO 2022)	10
	SVILUPPO MTR.....	10
	Attività oggetto della gestione integrata dei rifiuti urbani.....	10
	Le entrate relative al costo del servizio (entrate di riferimento)	11
	Componenti costo variabile	12
	Componenti costo fisse	14
3.2.1	Dati di conto economico.....	17
	Tariffe di accesso agli impianti di trattamento per la determinazione dei CTS e CTR	19
3.2.2	Focus sugli altri ricavi.....	23
3.2.3	Componenti di costo previsionali	24
	Calcolo dei costi operativi di gestione associati al D.lgs. 116.....	24
	Verifica valore C116 _a	24
	Calcolo dei costi operativi di gestione associati a standard e livelli minimi di qualità	24
	Calcolo dei costi operativi incentivanti	25
	Valore degli altri costi inclusi quelli a favore degli Enti Territoriali.....	25
3.2.4	Investimenti	25
3.2.5	Dati relativi ai costi di capitale	26
4	Attività di validazione (E).....	27
5	Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (E)	27
5.1	Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	27

Comune di Scicli

TARI ANNO 2022 - PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DELIBERAZIONE ARERA 363/2021

5.1.1	Coefficiente di recupero di produttività.....	29
5.1.2	Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale)	29
5.1.3	Coefficiente C116.....	29
5.2	Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità	30
5.2.1	Componente previsionale CO116	30
5.2.2	Componente previsionale CQ.....	31
5.2.3	Componente previsionale COI.....	31
5.3	Ammortamenti delle immobilizzazioni.....	31
5.4	Valorizzazione dei fattori di Sharing	31
5.4.1	Determinazione del fattore b.....	31
5.4.2	Determinazione del fattore ω	32
5.5	Conguagli	32
5.6	Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario	35
5.7	Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo.....	36
5.8	Rimodulazione dei conguagli	36
5.9	Rimodulazione delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale	36
5.10	Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie ...	36
5.11	Ulteriori detrazioni	37
5.12	Note al calcolo.....	40

1 Premessa

La redazione del presente documento è finalizzata dall'esigenza del Comune di emettere provvedimenti relativi alla tariffa in coerenza con il metodo ARERA rendendo in questo modo trasparente l'intero sistema che consente di calcolare gli importi da attribuire alle diverse categorie di utenza domestica e non domestica.

Per consentire all'Ente Territorialmente competente (EGATO) la verifica sulla congruità dei dati e delle informazioni utilizzate per la redazione del presente PEF il sistema adottato ha seguito le modalità di sviluppo indicate nel documento MTR-2 concernente il metodo tariffario servizio integrato di gestione dei rifiuti 2022-2025 deliberato il 3 Agosto 2021 con n. 363.

Seguendo tali presupposti il presente documento riassume, dandone evidenza, i risultati ottenuti seguendo quanto prescritto nei regolamenti deliberati da ARERA ed in particolar modo le diverse fasi indicate nel metodo MTR-2 deliberazione 363/2021/R/Rif e determinazione 2/DRIF/2021.

Ai fini della scelta corretta di tutti i parametri necessari per il calcolo della TARI 2022-2025, sono riportate tutte le informazioni sulle modalità di erogazione del servizio e sul raggiungimento degli obiettivi ambientali così come richiesto dal metodo.

Il documento, per facilitarne la lettura, viene diviso in due parti: la prima riferita allo sviluppo del piano economico finanziario relativo ai costi sostenuti dal Gestore e dal Comune, la seconda, basata sui costi del PEF, relativa alla determinazione delle tariffe che l'Ente dovrà deliberare.

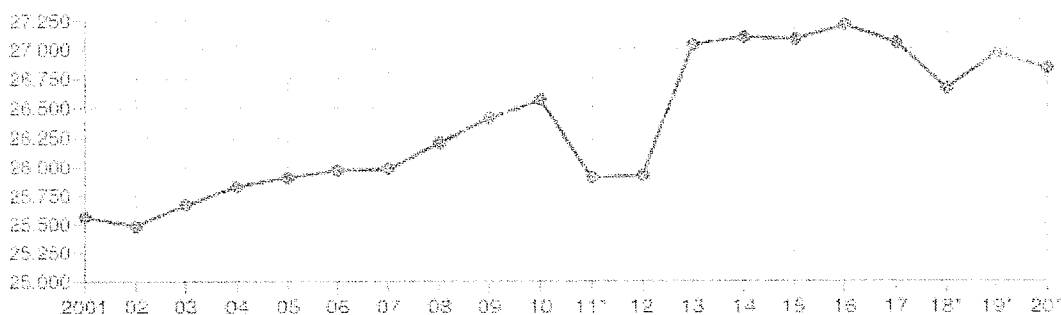
1.1 Comune ricompreso nell'ambito tariffario

Il Comune di Scicli conta circa 27.297 abitanti distribuiti sul territorio con una densità abitativa pari a circa 198,38 ab./ km².



La quantità di rifiuti prodotti dalla cittadinanza, nonché la conformazione urbanistica del territorio, ha influito in maniera sostanziale sulla scelta della tipologia e della capacità degli automezzi da adottare per il dimensionamento del “Servizio di Raccolta” svolto sul territorio Comunale. Come vedremo nel dettaglio nei paragrafi a seguire, esso si basa su un sistema “Porta a Porta” ed è affidato alla ditta Tech Servizi S.r.l.

Si riporta il numero dei trasferimenti di residenza da e verso il Comune di Scicli negli ultimi anni fino al 2019.



Andamento della popolazione residente

COMUNE DI SCICLI (RG) - Dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento

1.2 Soggetti Gestori per ciascun ambito tariffario

In conformità alle definizioni contenute nell'articolo 1 dell'Allegato A alla deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2), si rilevano per il comune di Scicli i seguenti soggetti gestori:

- 1) Gestore 1: Tech Servizi S.r.l.
- 2) Gestore 2:
- 3) Gestore 3:
- 4) Comune: Scicli

Ove rileva, l'ETC dà evidenza di eventuali avvicendamenti gestionali previsti nel secondo periodo regolatorio (2022-2025).

1.3 Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato

In relazione alla stesura della documentazione relativa agli impianti di chiusura del ciclo integrato dei rifiuti si rimanda alla classificazione operata dall'ente territorialmente competente. La loro classificazione viene eseguita secondo le linee guida di ARERA.

1.4 Documentazione per ciascun ambito tariffario

In conformità alla previsione dell'articolo 7.3 della deliberazione 3 agosto 2021, 363/2021/R/RIF, per il comune di Scicli è stata prodotta la seguente documentazione:

1. il PEF relativo al servizio integrato o al/i singolo/i servizio/i svolto/i da ciascun gestore redatto secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Allegato 1 della determina 2/DRIF/2021, compilata per le parti di propria competenza;
2. i capitoli 2 e 3 redatti secondo lo schema tipo di relazione di accompagnamento predisposto dall'Autorità (Allegato 2 della determina 2/DRIF/2021).
3. una dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Allegato 3 (per i soggetti di diritto privato) o dell'Allegato 4 (per gli enti pubblici) della determina 2/DRIF/2021, redatta ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata da una copia fotostatica di un suo documento di identità, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori

riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;

4. la documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte funzionale all'attività di validazione.

Nel caso di inerzia totale o parziale di uno o più gestori, l'Ente territorialmente competente dà atto delle attività compiute, dei riscontri ricevuti e dei documenti, anche parzialmente utilizzati, eventualmente acquisiti.

1.5 Altri elementi da segnalare

Non risulta evidenza di altri elementi da segnalare. Si rimanda alle disposizioni dell'ETC.

2 Descrizione dei servizi forniti (G)

A cura del soggetto gestore del ciclo integrato dei rifiuti.

2.1 Altre informazioni rilevanti

Non risultano comunicati per il gestore del servizio integrato situazioni di fallimento e non si trova in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo. Non è in corso nei suoi confronti un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni.

Inoltre non sono presenti pendenti ricorsi né sono state depositate sentenze passate in giudicato.

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G)

3.1 Dati tecnici e patrimoniali

3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Con riferimento a ciascuna annualità del periodo 2022-2025, vengono illustrate le variazioni attese di perimetro gestionale. Per la loro quantificazione si rimanda al paragrafo 5.1.2 nella quale si attua una valorizzazione del coefficiente PG per il quale

l'ente territoriale competente effettua la verifica di congruità del dato inserito in funzione dei costi operativi incentivanti.

3.1.2 Dati tecnici e di qualità

Con riferimento a ciascuna annualità del periodo 2022-2025, vengono illustrate le variazioni attese delle caratteristiche del servizio che hanno interessato una o più delle attività dallo stesso erogate, dando separata evidenza di quelle relative all'adeguamento ai nuovi standard minimi di qualità che verranno introdotti dall'Autorità. Considerando eventuali frequenze maggiori nelle attività di spazzamento e di raccolta, incrementi dei livelli di riutilizzo e riciclaggio e/o incrementi significativi della percentuale di raccolta differenziata, standard di qualità migliorativi rispetto a quelli minimi in corso di definizione dall'Autorità si attua una valorizzazione del coefficiente QL per il quale l'ente territoriale competente effettua la verifica di congruità del dato inserito in funzione dei costi operativi incentivanti. Per la sua quantificazione si rimanda al paragrafo 5.1.2.

Il paragrafo 5.1.3 della presente relazione prende in considerazione l'eventuale esigenza di valorizzazione del coefficiente C116 per la copertura di costi di natura previsionale connessi agli scostamenti attesi riconducibili alle novità normative introdotte dal decreto legislativo n. 116/20 e/o di riconoscimento di costi di natura previsionale *CO116,TV,aexp* e *CO116,TF,aexp*.

3.1.3 Fonti di finanziamento

Per quanto riguarda le fonti di riferimento riferite al soggetto gestore Tech Servizi S.r.l. si rimanda alla relazione di accompagnamento in allegato al TOOL di calcolo costruito secondo il format ARERA dal gestore.

Relativamente al soggetto comune i dati inseriti si rifanno alle fonti contabili obbligatorie richieste dal metodo 363/2021/R/RIF e nello specifico ai bilanci a consuntivo e preconsuntivo per le annualità 2020 e 2021

3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Competenze ed entrate tariffarie

La procedura di applicazione della Tariffa Rifiuti (*TARI ANNO 2022*) prevede che il piano economico finanziario (PEF) predisposto dai soggetti gestori nell'ambito o bacino di affidamento del servizio del ciclo integrato dei rifiuti sia trasmesso, per la sua validazione all'Ente Territorialmente Competente (ETC), laddove costituito e operativo, o, in caso contrario, alla regione o Provincia autonoma o a altri enti competenti secondo la normativa vigente.

L'ETC, valutata la completezza e congruità dei dati, trasmette dopo la sua validazione il PEF all'ARERA (Autorità di regolazione per Energia Reti e Ambiente).

Per il calcolo del regime tariffario sono applicate le procedure indicate nella legge 147/2013.

Gli Enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali. Le tariffe anche se deliberate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine indicato hanno effetto dal primo gennaio dell'anno di riferimento.

Il totale delle entrate tariffarie di riferimento anno 2022 è dato dalla somma delle entrate a copertura dei costi fissi e dei costi variabili riconosciuti dall'AUTORITA' in continuità con il DPR 158/99.

Il totale è determinato secondo criteri di efficienza, nonché di trasparenza e omogeneità procedendo ad una riclassificazione degli oneri riconducibili alle singole attività del ciclo integrato che comprende il complesso delle attività volte ad ottimizzare la gestione dei rifiuti urbani vale a dire: Lo spazzamento ed il lavaggio delle strade, la raccolta e il trasporto dei rifiuti urbani distinto in differenziati e indifferenziati (RUR), la gestione delle tariffe, il rapporto con gli utenti, il trattamento e il recupero dei rifiuti e il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti.

Il Consiglio Comunale, sulla base dei costi così determinati, emette tutti i provvedimenti relativi alla tariffa ed approva, entro il termine fissato dalle norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al PEF del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio.

Tra gli atti da compiere oltre allo sviluppo del sistema tariffario sulla base del Piano Economico tariffario le regole dell'autorità, prevedono, da parte del Gestore, la

Comune di Scicli

TARI ANNO 2022 - PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DELIBERAZIONE ARERA 363/2021

predisposizione della Carta della Qualità del servizio e che i documenti di riscossione riportino chiaramente le informazioni sugli importi addebitati, il calcolo della tariffa, le modalità di pagamento e i recapiti per eventuali reclami.

(PIANO FINANZIARIO 2022)

SVILUPPO MTR

Il piano finanziario è redatto in base alla delibera ARERA 3 Agosto n. 363/2021/R/RIF. e fa riferimento:

- allo specifico layout di risultato "363-2021-R-rif ALLEGATO 1 schema tipo PEF" utilizzato di seguito nel testo al fine di rappresentare i dati economici, con particolare riferimento alla tariffa parte fissa e parte variabile, con la distinzione tra ciclo integrato RU e costi del comune;
- alla presente relazione che si attiene, per la parte di conto economico allo "363-2021.R-rif Appendice 2" che ne rappresenta lo schema tipo.
- all'allegato A Delibera 363-2021 METODO TARIFFARIO RIFIUTI PER IL SECONDO PERIODO REGOLATORIO 2022-2025 indicato in seguito come MTR-2.

Il PEF è redatto in conformità al modello allegato all'MTR-2 e sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevati per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'anno 2022 in coerenza con i criteri disposti da MTR-2.

Tutti i dati sono imputati dal gestore/i sulla base dei dati di bilancio a-2 come illustrato nei paragrafi seguenti.

Attività oggetto della gestione integrata dei rifiuti urbani

Le attività che rientrano nella regolamentazione prevista nel seguente documento sono:

- a) Spazzamento e lavaggio strade
- b) Raccolta e trasporto dei rifiuti
- c) Gestione tariffe e rapporto con gli utenti
- d) Trattamento, recupero e smaltimento
- e) Attività di direzione, uffici, e quant'altro collegate ai servizi di cui sopra.

Le attività non comprese dal perimetro di servizio del ciclo integrato dei rifiuti urbani sono tutte quelle attività che, anche qualora siano state incluse nella concessione di

affidamento del servizio di gestione integrata del ciclo dei rifiuti risultano escluse dal perimetro sottoposto a regolazione dell'autorità.

In particolare, comprendono:

- a) raccolta, trasporto e smaltimento amianto da utenze domestiche; tuttavia, ai fini della determinazione dei corrispettivi, laddove già inclusa nella gestione del ciclo integrato dei rifiuti urbani alla data di pubblicazione del presente provvedimento, la micro-raccolta dell'amianto da utenze domestiche è da considerarsi tra le attività di gestione dei RU;
- b) derattizzazione;
- c) disinfestazione zanzare;
- d) spazzamento e sgombero neve;
- e) cancellazione scritte vandaliche;
- f) defissione manifesti abusivi;
- g) gestione dei servizi igienici pubblici;
- h) gestione del verde pubblico;
- i) manutenzione delle fontane;

Le entrate relative al costo del servizio (entrate di riferimento)

Il totale delle entrate tariffarie, come indicato nel DPR 158/99, è dato dalla somma dei costi variabili con quelli fissi con l'obbligo della copertura integrale del costo del servizio.

In aggiunta alle diverse voci previste dal DPR 158/99 per la determinazione delle tariffe 2022, devono essere considerati nel PEF i nuovi parametri introdotti dall'autorità partendo da input rilevati dai precedenti PEF.

In base al metodo possiamo definire le seguenti grandezze ed espressioni:

$$\sum T_a = \sum TV_a + \sum TF_a$$

✓ a = anno 2022

✓ $\sum T_a$ = totale entrate tariffarie di riferimento per il servizio integrato di gestione dei RU

✓ $\sum TV_a$ = entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile

✓ $\sum TF_a$ = entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso

Componenti costo variabile

$$\sum TV_a = CRT_a + CTS_a + CTR_a + CRD_a + CO_{116,TV,a}^{exp} + CQ_{TV,a}^{exp} + COI_{TV,a}^{exp} - b_a(AR_a) - b_a(1 + \omega_a)AR_{SC,a} + RC_{tot\ TV,a}$$

Dove:

- ✓ **CRTa** è la componente a copertura dei costi dell'attività di raccolta e trasporto dei RU indifferenziati. Sono altresì incluse le seguenti operazioni:
 - Gestione delle isole ecologiche (anche mobili) e delle aree di transfer;
 - Lavaggio e sanificazione dei contenitori della raccolta dei rifiuti indifferenziati;
 - Raccolta e gestione dei dati relativi al conferimento dei rifiuti da parte degli utenti e del successivo conferimento agli impianti di trattamento e di smaltimento;
 - Cernita preliminare e il deposito preliminare alla raccolta;
- ✓ **CTSa** è la componente a copertura dei costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei RU. Sono altresì incluse le seguenti operazioni:
 - trattamento presso gli impianti di trattamento meccanico-biologico costituiti da: unità di trattamento meccanico (per esempio: separatori, compattatori, sezioni di tritovagliatura) e/o unità di trattamento biologico (a titolo esemplificativo, bioessiccazione, biostabilizzazione, digestione anaerobica), attribuiti secondo un criterio di ripartizione basato sulla quantità dei rifiuti urbani avviati a successivo smaltimento;
 - smaltimento presso gli impianti di incenerimento senza recupero energetico e smaltimento in impianti di discarica controllata.
- ✓ **CTRa** è la componente a copertura dei costi dell'attività di trattamento e recupero dei RU. Sono altresì incluse le seguenti operazioni:
 - trattamento presso gli impianti di trattamento meccanico-biologico costituiti da unità di trattamento meccanico e/o unità di trattamento biologico, attribuiti secondo un criterio di ripartizione basato sulla quantità dei rifiuti urbani avviati a successivo recupero;
 - recupero energetico realizzato presso gli impianti di incenerimento;

- conferimento della frazione organica agli impianti di compostaggio, di digestione anaerobica o misti;
 - commercializzazione e valorizzazione delle frazioni differenziate dei rifiuti raccolti.
- ✓ **CRDa** è la componente a copertura dei costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate. Sono altresì incluse le seguenti operazioni:
- gestione delle isole ecologiche (anche mobili), dei centri di raccolta e delle aree di transfer;
 - raccolta e trasporto dei rifiuti urbani pericolosi;
 - lavaggio e sanificazione dei contenitori della raccolta delle frazioni differenziate dei rifiuti;
 - cernita preliminare e il deposito preliminare alla raccolta;
 - raccolta e gestione dei dati relativi al conferimento delle frazioni differenziate dei rifiuti da parte delle utenze e del successivo conferimento agli impianti di trattamento e di riutilizzo e/o di recupero.
- ✓ **CO116TV,a,exp** ha natura previsionale ed è destinata alla copertura degli scostamenti attesi rispetto ai valori di costo effettivi dell'anno di riferimento, riconducibili alle novità normative introdotte dal decreto legislativo n. 116/20 in materia di qualificazione dei rifiuti prodotti da utenze non domestiche, nonché di possibilità per tale tipologia di utenza da conferire i rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico. Tale componente può assumere valore positivo o negativo;
- ✓ **CQTVa,exp** ha natura previsionale ed è destinata alla copertura degli eventuali oneri variabili aggiuntivi riconducibili all'adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità che verranno introdotti dall'autorità, ove non ricompresi nel previgente contratto di servizio;
- ✓ **COITVa,exp** ha natura previsionale ed è destinata alla copertura degli oneri variabili attesi relativi al conseguimento di target di miglioramento dei livelli di qualità e/o alle modifiche del perimetro gestionale;
- ✓ **ARa** è la somma dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti; in tale voce sono ricomprese anche le componenti di ricavo diverse da quelle relative al servizio integrato di gestione dei RU effettuato nell'ambito di affidamento e riconducibili ad altri servizi effettuati avvalendosi di asset e risorse del servizio del ciclo integrato, mentre tale voce non ricomprende i ricavi derivanti

dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance agli obblighi di responsabilità estesa del produttore a copertura degli oneri per la raccolta dei rifiuti di pertinenza;

- ✓ b è il fattore di sharing dei proventi, che può assumere un valore compreso tra 0,3 e 0,6;
- ✓ $AR_{sc,a}$ è la somma dei ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance agli obblighi di responsabilità estesa del produttore a copertura dei maggiori oneri per la raccolta differenziata dei rifiuti di pertinenza;
- ✓ $b(1+\omega a)$ è il fattore di sharing dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai predetti sistemi collettivi di compliance, dove ωa è determinato dall'Ente territorialmente competente in coerenza con le valutazioni compiute secondo l'art. 3 MTR-2
- ✓ **RC tot TVa** è la componente a conguaglio relativa ai conguagli pregressi presenti sui piani economici finanziari 2020 e 2021.

Componenti costo fisse

$$\sum TF_a = CSL_a + CC_a + CK_a + CO_{116,TF,a}^{exp} + CQ_{TF,a}^{exp} + COI_{TF,a}^{exp} + RC_{tot,TF,a}$$

Dove:

- ✓ $CSLa$ è la componente a copertura dei costi delle attività di spazzamento e lavaggio. Sono altresì incluse le seguenti operazioni:
 - La raccolta dei rifiuti abbandonati su strade o aree pubbliche, o su strade private soggette ad uso pubblico, su arenili e rive fluviali e lacuali, nonché aree cimiteriali;
 - La raccolta e il trasporto dei rifiuti da esumazioni ed estumulazioni, nonché degli altri rifiuti provenienti da attività cimiteriali;
 - Raccolta dei rifiuti vegetali ad esempio foglie, sfalci, potature provenienti da aree verdi (quali giardini, parchi e aree cimiteriali);

✓ **CCa** sono i costi comuni e comprendono:

- **CARCa** sono i costi operativi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti, che comprende le operazioni di:
 - accertamento, riscossione (incluse le attività di bollettazione e l'invio degli avvisi di pagamento);
 - gestione del rapporto con gli utenti (inclusa la gestione reclami) anche mediante sportelli dedicati o call-center;
 - gestione della banca dati degli utenti e delle utenze, dei crediti e del contenzioso;
 - promozione di campagne informative e di educazione ambientale sulle diverse fasi del ciclo integrato di gestione dei rifiuti, sulle attività necessarie alla chiusura del ciclo, nonché sull'impatto ambientale nel territorio di riferimento;
 - misure di prevenzione della produzione di rifiuti in coerenza con quelle che dovranno essere contenute nel *"Programma nazionale di prevenzione dei rifiuti"* come disciplinato dal decreto legislativo n.116/20, che ha modificato l'art. 180 del decreto legislativo n.152/06 – prese prima che una sostanza, un materiale o un prodotto sia diventato un rifiuto, che riducono:
 - La quantità dei rifiuti, anche attraverso il riutilizzo dei prodotti o l'estensione del loro ciclo della vita;
 - Gli impatti negativi dei rifiuti prodotti sull'ambiente e la salute umana;
 - Il contenuto di sostanze pericolose in materiali e prodotti.
- **CGGa** sono i costi generali di gestione relativi sia al personale non direttamente impiegato nelle attività operative del servizio integrato di gestione dei RU, sia, in generale, la quota parte dei costi di struttura;
- **CCDa** sono i costi relativi alla quota di crediti inesigibili determinati:
 - nel caso di TARI tributo, secondo la normativa vigente;
 - nel caso di tariffa corrispettiva, considerando i crediti per i quali l'ente locale/gestore abbia esaurito infruttuosamente tutte le azioni giudiziarie a sua disposizione per il recupero del credito o,

alternativamente, nel caso sia stata avviata una procedura concorsuale nei confronti del soggetto debitore, per la parte non coperta da fondi svalutazione o rischi ovvero da garanzia assicurativa;

- $COAL_a$ include la quota degli oneri di funzionamento degli Enti territorialmente competenti, di ARERA, nonché gli oneri locali, che comprendono gli oneri aggiuntivi per canoni/compensazioni territoriali, gli altri oneri tributari locali, gli eventuali oneri relativi a fondi perequativi fissati dall'Ente territorialmente competente.

L'ente territoriale competente può inoltre includere tra i costi riconosciuti eventuali costi per la gestione post-operativa delle discariche autorizzate e dei costi di chiusura nel caso in cui le risorse accantonate in conformità alla normativa vigente risultino insufficiente a garantire il ripristino ambientale del sito medesimo.

- ✓ CKa sono i costi d'uso del capitale;
- ✓ $COITFa, exp$ ha natura previsionale ed è destinata alla copertura degli oneri fissi attesi relativi al conseguimento di target di miglioramento dei livelli di qualità e/o alle modifiche del perimetro gestionale;
- ✓ $(1+Y a) RCTFa, a / r$ dove Y è il coefficiente di gradualità nel riconoscimento dei costi efficienti 2019 – 2020 ed è posto a -0,1 ($RCTFa > 0$) mentre $RCTFa$ è la componente a conguaglio relativa ai costi fissi, r rappresenta il numero di rate per il recupero della componente a conguaglio e può variare da 1 a 4.

In breve i costi variabili e costi fissi, da coprire interamente con la TARI, sono i seguenti:

Costi Variabili

- costo raccolta e trasporto rifiuti indifferenziati
- costo trattamento e smaltimento
- costo trattamento e recupero
- costo raccolta dei rifiuti differenziati
- ricavi derivanti dai corrispettivi sistemi collettivi di compliance rivisti con il fattore di sharing

- proventi dalla vendita di materiali e energia derivata dai rifiuti rivisti con il fattore di sharing
- costi operativi incentivanti variabili
- **Componente per costi variabili previsionali D.lgs. 116/20**
- **Componente per costi variabili previsionali per raggiungimento standard e livelli minimi di qualità**
- **Componente a congruaggio relativa a costi variabili**

Costi fissi

- Costo spazzamento e lavaggio
- Costi comuni
- Costi uso del capitale
- Costi operativi incentivanti fissi
- **Componente per costi fissi previsionali D.lgs. 116/20**
- **Componente per costi fissi previsionali per raggiungimento standard e livelli minimi di qualità**
- **Componente a congruaggio relativa a costi fissi**

In grassetto vengono indicate le voci che costituiscono l'elemento di novità rispetto allo sviluppo del piano economico finanziario secondo l'MTR 443/2019

3.2.1 Dati di conto economico

I costi da considerare per l'anno 2022 sono determinati sulla base di quelli effettivi rilevati nell'anno di riferimento 2020 come risultanti di fonti contabili obbligatorie. I costi ammessi al riconoscimento tariffario sono calcolati secondo criteri di efficienza, considerandoli senza IVA la quale se indetraibile viene evidenziata a parte nel format di Appendice 1 predisposto dall'autorità corredata dalla dichiarazione di veridicità a firma del Legale rappresentate del Gestore/Comune. L'appendice 1 riassume tutte le voci di costo di gestione e di capitale relativo al servizio integrato dei rifiuti.

Le componenti di costo riportate nel PEF sono state, laddove possibile, riconciliate con la somma dei costi effettivamente sostenuti dal gestore/i a-2.

Comune di Scicli

TARI ANNO 2022 - PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DELIBERAZIONE ARERA 363/2021

In particolare, sono state individuati eventuali costi per campagne ambientali e per misure di prevenzione e vengono indicati i costi per gli oneri di funzionamento degli Enti territorialmente competenti ed eventuali oneri aggiuntivi per compensazione.

Le voci di costo rilevate dai documenti contabili relativi all'annualità 2020 al netto dei costi attribuibili alle attività capitalizzate, delle poste rettifiche e dei costi operativi incentivanti cui l'operatore si è assunto il rischio di conseguire l'obiettivo sono riferite a tutte le voci di natura ricorrente sostenute nell'esercizio.

Nella tabella seguente vengono elencati i costi efficienti di bilancio riferiti di natura ricorrente (art. 7 comma 7.3 MTR-2 363/2021/R/rif).

Verifica contabile dei costi ammessi al riconoscimento tariffario	2020
	Bilancio gestore/comune
B6 Costi per materie di consumo e merci	€ 295.020,84
B7 Costi per servizi	€ 2.382.424,59
B8 Costi per godimento di beni di terzi	€ -
B9 Costi del personale	€ 2.152.528,74
B11 Variazioni delle rimanenze di materie e consumo	€ -
B12 Accantonamento rischi	€ 65.432,00
B13 Altri accantonamenti	€ -
B14 Oneri diversi dalla gestione	€ 199.100,51

Ai fini del calcolo della TARI 2022 questi costi vengono raggruppati in:

- **Costi operativi di gestione (CG)**
- **Costi Comuni (CC)**
- **Costi Uso del capitale (CK)**

Ai fini della determinazione dei costi efficienti di esercizio e di investimento per ciascun anno (a-2, a-1) i costi relativi all'anno di riferimento vengono aggiornati secondo l'art. 7 comma 7.5 MTR 363/2021/R/rif. con un tasso di inflazione pari allo 0,10% per il 2021 e 0,20% per il 2022.

Comune di Sciolli

TARI ANNO 2022 - PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DELIBERAZIONE ARERA 363/2021

I costi efficienti di esercizio e di investimento riconosciuti per il 2022, relativi al servizio del ciclo integrato dei rifiuti, vengono determinati sulla base di quelli effettivamente rilevati nell'anno di riferimento (a-2) (art. 7 comma 7.2 MTR 363/2021/R/rif).

I CG (costi operativi di gestione) i CC (costi comuni) relativi all'annualità a-2 al netto dell'IVA indetraibile sono indicati nei seguenti centri di costo:

COSTI OPERATIVI GESTIONE CG	2020
CSL Spazzamento e lavaggio strade	€ 623.443,64
CRT Raccolta e trasporto rifiuti indiff.	€ 331.227,74
CTS trattamento e smaltimento R.U.	€ 1.002.544,09
CRD Raccolta e trasporto rifiuti diff.	€ 722.669,08
CTR Trattamento e recupero diff.	€ 1.434.618,50
TOTALE	€ 4.114.503,05
COSTI COMUNI CC	2020
CARC Contenzioso, accert. riscossione	€ 206.951,39
CGG costi generali gestione	€ 541.734,05
CCD Costi quota crediti inesigibili	€ -
CO oneri finanziamento	€ 165.886,19
TOTALE	914.571,63
RECUPERI VENDITE MATERIE/ENERGIA	€ -
RECUPERI CONAI	€ 84.515,75
TOTALE	€ 4.944.558,93

**Tariffe di accesso agli impianti di trattamento per la
determinazione dei CTS e CTR**

L'autorità ha definito i criteri per la definizione delle tariffe di accesso agli impianti di trattamento per l'anno 2022 sia in presenza di un gestore integrato che di un gestore non integrato. Al fine della corretta applicazione del metodo si è quindi proceduto per il calcolo delle tariffe a cancello alla classificazione degli impianti in accordo con le opzioni regolatorie indicate all'articolo 21 commi 21.1 e 21.2 MTR-2 363/2021/R/rif.

		Impianto di chiusura del ciclo "minimo"	Impianto di chiusura del ciclo "medio"	Impianto di chiusura del ciclo "maximo"
Gestore integrato		Regolazione tariffaria <i>tout court</i> , con incentivazione (tramite perequazione) in funzione della gerarchia		
	Compostaggio/ digestione anaerobica		Regolazione tariffe/costi e perequazione, con incentivi a favore di chi conferisce	No regolazione tariffaria <i>tout court</i> , ma obblighi di trasparenza sulle condizioni di accesso
	Incenerimento (con recupero energia - R1)		Regolazione tariffe/costi e perequazione, con incentivi limitati a favore di chi conferisce	No regolazione tariffaria <i>tout court</i> , ma obblighi di trasparenza sulle condizioni di accesso
	Discarica/ Incenerimento (senza recupero energia - D10)		Regolazione tariffe/costi e perequazione, con disincentivi per chi conferisce	No regolazione tariffaria <i>tout court</i> , ma obblighi di trasparenza sulle condizioni di accesso e disincentivi per chi conferisce
Gestore non integrato				
	Compostaggio/ digestione anaerobica			
	Incenerimento (con recupero energia - R1)			
	Discarica/ Incenerimento (senza recupero energia - D10)			

Per l'annualità 2022 per i gestori integrati, assoggettati a una regolazione tariffaria *tout court*, i relativi costi operativi e i costi d'uso del capitale vengono ammessi a riconoscimento, nell'ambito delle entrate tariffarie unitamente alle componenti di costo riconducibili alle ulteriori attività gestite dai medesimi operatori integrati.

Per l'annualità 2022 per il gestore degli impianti di chiusura del ciclo "minimo" si è proceduto all'applicazione della stessa struttura dei corrispettivi praticata nel 2021, aggiornandola tenuto conto di un fattore tariffario, τa definito nel modo seguente:

$$\tau a = VR1a / RI_TRA_{2021}$$

Dove:

- $VR1a$ è il vincolo ai ricavi dell'impianto, dato dalla somma dei costi riconosciuti nel 2020 opportunamente ricondizionati secondo l' *MTR-2 363/2021/R/rif*.
- RI_TRA_{2021} indica i ricavi relativi alle attività di trattamento, ovvero corrispondenti ai flussi in ingresso all'impianto, nell'anno 2021.

Per la corretta determinazione delle tariffe il fattore τa deve rispettare la seguente condizione:

$$\tau a / \tau a - 1 \leq (1 + \rho \tau , a)$$

Per la corretta applicazione del metodo in relazione all'annualità 2022 si è considerato per il limite di prezzo imposto il valore di $\tau a - 1 = 1$

$\rho \tau , a$ rappresenta il limite alla crescita delle tariffe di accesso agli impianti di chiusura del ciclo minimi ed è stato determinato come segue:

$$\rho \tau , a = r p i a + k a$$

dove:

- $r p i a$ è il tasso di inflazione programmata, che verrà valorizzato nell'ambito di un successivo provvedimento;
- $k a$ è il fattore che tiene conto delle caratteristiche tecnologiche e ambientali dell'impianto e può esser valorizzato entro il limite del 4%.

Inoltre al fine di tenere conto delle valutazioni relative alla prossimità dei flussi negli impianti, si è infine considerata la seguente espressione:

$$q_{min,a} = q_{P,a} + q_{nP,a}$$

dove:

- $q_{P,a}$ è la quantità corrispondente ai flussi assoggettati a regolazione e provenienti da aree di prossimità rispetto all'impianto;
- $q_{nP,a}$ è la quantità corrispondente ai flussi assoggettati a regolazione e provenienti da aree non di prossimità rispetto all'impianto.

Per l'anno 2022 trovano applicazione le seguenti condizioni:

- ✓ In caso di aumento dei corrispettivi ($\tau a > 1$), si ha:

$$\tau_{P,a} = 1$$

$$\tau_{nP,a} = \tau a + q_{P,a}(\tau a - 1) / q_{nP,a}$$

- ✓ in caso di costanza o di decremento dei corrispettivi ($\tau a \leq 1$), si ha

$$\tau_{nP,a} = 1$$

$$\tau_{P,a} = \tau a - q_{nP,a}(1 - \tau a) / q_{P,a}$$

dove:

- $\tau P,a$ è il fattore tariffario applicato ai flussi assoggettati a regolazione e provenienti da aree di prossimità rispetto all'impianto;
- $\tau nP,a$ è il fattore tariffario applicato ai flussi assoggettati a regolazione e provenienti da aree non di prossimità rispetto all'impianto.

Per l'annualità 2022 per gli impianti di chiusura del ciclo "aggiuntivi" si è proceduto all'applicazione di condizioni di conferimento non discriminatorie, secondo la normativa vigente.

Sulla base di quanto sopraindicato il calcolo degli smaltimenti in relazione alle tariffe applicabili risultano le seguenti:

$$CTS_a = € 874.206$$

$$CTR_a = € 1.176.229$$

Per le quali risultano verificate, nel caso in cui il gestore non svolga (in tutto o in parte) direttamente le attività di trattamento e recupero e trattamento e smaltimento, le condizioni:

$$CTS_a = CTS_{min,a} + CTS_{altro,a}$$

$$CTR_a = CTR_{min,a} + CTR_{altro,a}$$

dove:

- $CTS_{min,a}$ è la componente riferita agli impianti di chiusura del ciclo "minimi" e a quelli di cui all'Articolo 25 MTR-2 363/2021/R/rif. ;
- $CTS_{altro,a}$ è la componente riferita sia agli impianti di chiusura del ciclo "aggiuntivi", sia agli impianti di trattamento intermedi, diversi da quelli di cui all'Articolo 25 MTR-2 363/2021/R/rif., e comunque riconducibile agli impianti non classificabili come "minimi";
- $CTR_{min,a}$ è la componente riferita agli impianti di chiusura del ciclo "minimi" e di quelli di cui all'Articolo 25 MTR-2 363/2021/R/rif.;
- $CTR_{altro,a}$ è la componente riferita sia agli impianti di chiusura del ciclo "aggiuntivi", sia agli impianti di trattamento intermedi, diversi da quelli di cui all'Articolo 25 MTR-2 363/2021/R/rif., e comunque riconducibile agli impianti non classificabili come "minimi".

3.2.2 Focus sugli altri ricavi

Secondo quanto previsto dal metodo MTR-2 363/2019/R/rif. art. 2 comma 2.2 vengono dettagliati i proventi ottenuti dalla vendita di materiale, energia e dai ricavi derivanti dai sistemi collettivi di compliance per la raccolta differenziata dei rifiuti. Essi vengono successivamente ricondizionati tramite i fattori di Sharing dei proventi b e $b(1+\omega_a)$ che in considerazione dell'attuale sistema di raccolta differenziata presente sul territorio comunale possono avere valori compresi tra:

- b [0,3 ,0,6]
- $b (1+\omega_a)$ [0,33 ,0,84];

La scelta del loro valore risulta di competenza dell'ente territoriale d'ambito. In particolare la scelta di ω_a viene effettuata sulla base del rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti ($\gamma_{1,a}$), anche tenuto conto della coerenza tra la percentuale di raccolta differenziata conseguita e gli obiettivi ambientali comunitari e al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo ($\gamma_{2,a}$), anche tenuto conto della percentuale di frazioni estranee rilevata nella raccolta differenziata e della frazione effettivamente avviata a recupero.

Sulla base dell'analisi territoriale eseguita, i fattori di Sharing per ricondizionare i ricavi ottenuti dal recupero di energia e materiali e dei ricavi ottenuti dai sistemi collettivi di compliance per la susseguente approvazione da parte dell'autorità del PEF sono i seguenti:

$$b = 0,60 \text{ (COMPETENZA EGATO)}$$

$$b(1+\omega_a) = 0,66 \text{ (COMPETENZA EGATO)}$$

dove ω_a :

	$-0,2 \leq \gamma_1 \leq 0$	$-0,4 \leq \gamma_1 \leq -0,2$
$-0,15 \leq \gamma_2 \leq 0$	$\omega_a = 0,1$	$\omega_a = 0,3$
$-0,3 \leq \gamma_2 \leq -0,15$	$\omega_a = 0,2$	$\omega_a = 0,4$

In relazione ai fattori di sharing scelti i valori dei proventi AR_a e $AR_{sc,a}$ risultano essere:

- **Valore $AR = €$ -**
- **Valore $AR_{sc} = €$ 55.948**

3.2.3 Componenti di costo previsionali

Calcolo dei costi operativi di gestione associati al D.lgs. 116

Ai fini della determinazione dei costi operativi previsionali destinati alla copertura degli scostamenti attesi rispetto ai valori di costo effettivi dell'anno di riferimento riconducibili alle novità normative introdotte dal decreto legislativo 116/20, si quantificano eventuali incrementi/riduzioni delle quantità di rifiuti gestiti che comportano la necessità di avere attività aggiuntive/minori attività e le eventuali riduzioni della quantità dei rifiuti gestiti per effetto della scelta di utenze non domestiche di conferire al di fuori del servizio pubblico i propri rifiuti urbani.

Sulla base delle evidenze ottenute si determinano i seguenti costi operativi di gestione associati al D.lgs.116/20:

$$CO_{116,tv,a} = € -$$

$$CO_{116,tf,a} = € -$$

Verifica valore C116_a

In base alle disposizioni dell'autorità il coefficiente C116 per la verifica del "Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie" può assumere valori massimi del 3% non potendo comunque il parametro p_a (si veda paragrafo limite annuale alla crescita tariffaria) assumere valori superiori a quelli risultanti dalla formula:

$$p_a = rpi_a - X_a + QL_a + PG_a$$

In relazione ai costi operativi di gestione associati al D.lgs. 116/20 il valore del coefficiente C116 risulta il seguente:

$$\text{VALORE } C116_a = 0,00\% \text{ (COMPETENZA ETC)}$$

Calcolo dei costi operativi di gestione associati a standard e livelli minimi di qualità

Vengono di seguito elencati le componenti previsionali legate a eventuali oneri variabili e fissi che il comune intende sostenere per l'adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità introdotti dall'autorità:

$$CQ_{tv,a} = € -$$

$$CQ_{tf,a} = € -$$

Calcolo dei costi operativi incentivanti

Ai fini della determinazione dei costi operativi incentivanti necessari per valutare il miglioramento del servizio, il Gestore fornisce la documentazione necessaria per l'Ente territorialmente competente finalizzata alla verifica dei coefficienti relativi al Perimetro PG e al miglioramento del servizio QL. Fermo restando l'applicazione del limite di prezzo indicato nel successivo paragrafo "*Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie*" si quantificano i seguenti costi operativi incentivanti

$$COI_{tv} = € 600.000$$

$$COI_{tf} = € -$$

Si precisa che sono stati inseriti costi operativi incentivanti come da nota del Comune per sopperire agli aumenti dovuti alla chiusura della discarica di Motta sant'Anastasia e il conseguente maggiore costo di conferimento dei rifiuti fuori regione.

Valore degli altri costi inclusi quelli a favore degli Enti Territoriali

I costi assunti per il pagamento degli oneri di funzionamento degli Enti Territorialmente competenti per l'anno 2022, inclusi quelli a vantaggio di ARERA (art.11 comma 11.1 MTR-2 363/2021/R/rif) e di altri eventuali oneri, risultano pari a:

$$COal ONERI DI FINANZIAMENTO = € 166.384$$

3.2.4 Investimenti

Ciascun gestore, per quanto di propria competenza e con riferimento al periodo 2022-2025, dovrà illustrare:

- il fabbisogno di investimenti, determinato in considerazione delle scelte di pianificazione regionale e, ove esistente, di ambito ottimale per il riequilibrio dei flussi fisici e in rapporto al valore delle infrastrutture esistenti;

- gli interventi previsti nel quadriennio per il conseguimento degli obiettivi di sviluppo infrastrutturale individuati dalle programmazioni di competenza regionale e nazionale;
- gli interventi realizzati e gli obiettivi conseguiti in termini di sviluppo infrastrutturale e incremento della capacità impiantistica, e dell'efficacia ambientale, in coerenza con quanto disposto con le programmazioni di competenza regionale e nazionale.

3.2.5 Dati relativi ai costi di capitale

Per l'anno $a = \{2022\}$, i costi d'uso del capitale CK_a , relativi a ciascun ambito di affidamento, sono pari a:

$$CK_a = Amm_a + Acc_a + R_a + RLIC_a$$

dove:

- Amm_a è la componente a copertura degli ammortamenti delle immobilizzazioni del gestore determinata secondo i criteri di cui all'Articolo 15 MTR 363/2021/R/rif;
- Acc_a è la componente a copertura degli accantonamenti ammessi al riconoscimento tariffario definiti dall'articolo 16 MTR 363/2021/R/rif. Al suo interno ricade la valorizzazione dell'accantonamento per il fondo crediti dubbia esigibilità il quale non può superare un valore massimo del 80% di quanto previsto dalle norme sul FCDE di cui al punto 3.3 dell'allegato n.4/2 al decreto legislativo 118/11 (art.16 comma 16.2 MTR-2 363/2021/R/rif);
- R_a è la componente relativa alla remunerazione del capitale investito netto per il servizio del ciclo integrato;
- $RLIC_a$ è la componente relativa alla remunerazione delle immobilizzazioni in corso per il servizio del ciclo integrato.

Sulla base delle evidenze ottenute si determinano i seguenti costi di uso del capitale:

Comune di Sciolli
TARI ANNO 2022 - PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DELIBERAZIONE ARERA 363/2021

COSTI USO DEL CAPITALE CK	2022 Gestore	2022 Comune
Ammortamenti	€ 406.937,89	€ -
Accantonamenti	€ -	€ 65.628,43
Remunerazione su capitale	€ 163.292,11	€ -
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso	€ -	€ -
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2	€ -	€ -
TOTALE	€ 570.230,00	€ 65.628,43

4 Attività di validazione (E)

In generale, l'Ente territorialmente competente o il soggetto dotato di adeguati profili terziari preposto all'attività di validazione, descrive l'attività di validazione annuale svolta sui dati trasmessi dal/i gestore/i con specifico riferimento alla verifica:

- a. della coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili di ciascun gestore, della loro completezza rispetto alle attività/servizi dallo stesso erogati e della loro congruità;
- b. del rispetto della metodologia prevista dal MTR-2 per la determinazione dei costi riconosciuti con particolare riferimento ai costi operativi, ai costi di capitale ed agli eventuali costi di natura previsionale.

5 Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (E)

5.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Il metodo MTR-2, comma 4.1 pone un limite alla crescita per ciascun anno, in particolare il valore dato dal rapporto tra il totale delle entrate tariffarie del 2022 con quelle dell'anno precedente (2021) deve risultare uguale o inferiore al valore dell'espressione data da $1 + \text{tasso di inflazione programmata}$ pari a 1,7% meno il coefficiente di recupero produttività, compreso in un intervallo di valori tra 0,1 - 0,5%, più i coefficienti di miglioramento e qualità.

Deve quindi essere rispettata la seguente condizione:

$$\frac{\sum T_a}{\sum T_{a-1}} \leq (1 + \rho_a)$$

Dove:

a = anno 2022

T_a = Tariffa PEF 2022

T_{a-1} = Tariffa PEF 2021

ρ_a = parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe

$$\rho_a = rpi_a - X_a + QL_a + PG_a$$

rpi_a = tasso di inflazione programmata ed uguale a 1,7%

X_a = coefficiente di recupero di produttività determinato secondo il seguente schema:

		$CUEff_{a-2} > Benchmark$	$CUEff_{a-2} \leq Benchmark$
QUALITÀ AMBIENTALE DELLE PRESTAZIONI	LIVELLO INSODDISFACENTE O INTERMEDIO ($1 + \gamma_a \leq 0.5$)	Fattore di recupero di produttività: $0,3\% < X_a \leq 0,5\%$	Fattore di recupero di produttività: $0,1\% < X_a \leq 0,3\%$
	LIVELLO AVANZATO ($1 + \gamma_a > 0.5$)	Fattore di recupero di produttività: $0,1\% < X_a \leq 0,3\%$	Fattore di recupero di produttività: $X_a = 0,1\%$

QL_a = coefficiente per il miglioramento previsto della qualità (art.4.2 e 4.3 MTR-2 363/2021 MTR-2 363/2021/R/rif)

PG_a = coefficiente per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale (art.4.2 e 4.3 MTR-2 363/2021 MTR-2 363/2021/R/rif)

Le elaborazioni eseguite per il PEF 2022 riferite al servizio svolto per il Comune hanno portato al seguente risultato:

$$(1 + \rho_a) = 1,0260 \text{ (COMPETENZA ETC)}$$

$$€ 5.776.641 / € 5.080.041 = 1,1371$$

5.1.1 Coefficiente di recupero di produttività

Per ciascun ambito tariffario l'Ente territorialmente competente, sulla base delle risultanze del Benchmark di riferimento (anno 2020), dei risultati di raccolta differenziata e di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo ed il riciclo conseguiti nell'anno a-2 (2020, 2021), individua i valori di γ_1 e γ_2 ed indica le valutazioni compiute in ordine al giudizio sul livello di qualità ambientale delle prestazioni dando evidenza ad eventuali scostamenti positivi o negativi rispetto agli obiettivi prefissati. Sulla base delle risultanze individuate il paragrafo 5.4.2 prende in considerazione la loro valorizzazione.

5.1.2 Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale)

In base alle disposizioni dell'autorità i coefficienti PG e QL per la verifica del "*Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie*" possono assumere valori massimi del 3% per le modifiche di perimetro con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi e del 4% per le modifiche di qualità del servizio e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti. (art.4 commi 4.2 4.3 MTR 363/2021/R/Rif).

Sulla base del miglioramento delle diverse fasi gestionali e nel contempo dell'introduzione di un sistema di raccolta più razionale ai fini dell'incremento della raccolta differenziata i valori del PG e QL desunti per la verifica dei costi operativi incentivanti da inserire nel PEF 2022 risultano i seguenti:

VALORE PG = 0,00% (COMPETENZA ETC)

VALORE QL = 1,00% (COMPETENZA ETC)

5.1.3 Coefficiente C116

Ai fini della determinazione del parametro ρ_a , l'Ente territorialmente competente può valorizzare il coefficiente $C116_a$, che tenga conto della necessità di copertura delle

componenti $CO_{116,TV,aexp}$ e $CO_{116,TF,aexp}$, di natura previsionale, connesse agli scostamenti attesi (rispetto ai valori di costo effettivi dell'anno di riferimento) riconducibili alle novità normative introdotte dal decreto legislativo n. 116/20 (in particolare, in materia di qualificazione dei rifiuti prodotti da utenze non domestiche e di possibilità per tale tipologia di utenza di conferire i rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico). Tale coefficiente può essere valorizzato entro il limite del 3%, non potendo comunque il parametro ρ_a assumere valore superiore a quello risultante dalla formula di calcolo di ρ_a indicata precedentemente. La presente relazione in funzione dei costi sostenuti dal comune valorizza, come indicato già al par. 3.2.3, la sopracitata componente per un valore pari a:

VALORE C116 = 0,00% (COMPETENZA ETC)

5.2 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità

In conformità alle previsioni contenute nell'articolo 9 del MTR-2, l'Ente territorialmente competente dà conto dei criteri utilizzati, anche su proposta del gestore, per l'eventuale quantificazione di una o più delle tre componenti di natura previsionale associate a specifiche finalità.

5.2.1 Componente previsionale CO116

Per ciascun anno di valorizzazione della componente CO116 si è valutata la qualificazione di rifiuti urbani prodotti da utenze non domestiche e se la valorizzazione approvata si basa su una previsione di riduzione della quantità di rifiuti gestiti dal servizio pubblico per effetto dell'opzione offerta dall'articolo 238, comma 10 del decreto legislativo n. 152/06 alle utenze non domestiche e/o tiene conto dell'esigenza di mantenere una capacità di gestione di riserva per far fronte alla facoltà di rientro nel perimetro di erogazione del servizio pubblico riconosciuta dalla medesima disposizione di legge.

5.2.2 Componente previsionale CQ

Si rimanda a quanto indicato nel paragrafo 3.2.3.

5.2.3 Componente previsionale COI

Si rimanda a quanto indicato nel paragrafo 3.2.3.

5.3 Ammortamenti delle immobilizzazioni

L'Ente territorialmente competente dà atto delle verifiche compiute in ordine alle vite utili dei cespiti valorizzate dal gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani o dai gestori di uno o più dei servizi che lo compongono.

Il soggetto comune non presenta cespiti da correlare direttamente al TOOL di calcolo MTR-2 secondo le disposizioni della delibera 363/2021/R/Rif.

5.4 Valorizzazione dei fattori di Sharing

I fattori di Sharing dei proventi b e $b(1+\omega a)$ che in considerazione dell'attuale sistema di raccolta differenziata presente sul territorio comunale possono avere valori compresi tra:

- b [0,3 ,0,6]
- $b (1+\omega a)$ [0,33 ,0,84]

5.4.1 Determinazione del fattore b

L'Ente territorialmente competente relaziona in ordine alle valutazioni sottese alla valorizzazione del fattore di sharing sui proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti (AR) con specifico riferimento al potenziale contributo dell'output recuperato (recupero di materia e/o di energia) al raggiungimento dei target europei.

5.4.2 Determinazione del fattore ω

La scelta del loro valore risulta di competenza dell'ente territoriale d'ambito. In particolare la scelta di ω_a viene effettuata sulla base del rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti ($\gamma_{1,a}$), anche tenuto conto della coerenza tra la percentuale di raccolta differenziata conseguita e gli obiettivi ambientali comunitari e al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo ($\gamma_{2,a}$), anche tenuto conto della percentuale di frazioni estranee rilevata nella raccolta differenziata e della frazione effettivamente avviata a recupero.

Sulla base dell'analisi territoriale eseguita, i fattori $\gamma_{1,a}$ e $\gamma_{2,a}$ risultano pari a:

$$\gamma_{1,a} = -0,1$$

$$\gamma_{2,a} = -0,05$$

Il fattore ω_a risulta quindi pari a:

	$-0,2 \leq \gamma_1 \leq 0$	$-0,4 \leq \gamma_1 \leq -0,2$
$-0,15 \leq \gamma_2 \leq 0$	$\omega_a = 0,1$	$\omega_a = 0,3$
$-0,3 \leq \gamma_2 \leq -0,15$	$\omega_a = 0,2$	$\omega_a = 0,4$

5.5 Conguagli

In relazione all'annualità 2022 sono state determinate le componenti a conguaglio $RC_{totTV,a}$, corrispondente ai costi variabili riferiti alle annualità pregresse, secondo quanto previsto all'Articolo 18 MTR-2 363/2021/R/rif, e $RC_{totTF,a}$, relativa ai costi fissi riferiti alle annualità pregresse, secondo quanto previsto all'Articolo 19 MTR-2 363/2021/R/rif.

Ai fini della quantificazione delle componenti $RC_{totTV,a}$ e $RC_{totTF,a}$, l'Ente territorialmente competente può, con procedura partecipata dal gestore, determinare l'entità del riconoscimento degli oneri efficienti ammissibili ai sensi di quanto disposto dalla metodologia tariffaria, ma non ancora recuperati, anche provvedendo alla rimodulazione dei conguagli fra diverse annualità del secondo periodo regolatorio, in un'ottica di sostenibilità della tariffa applicata agli utenti e comunque salvaguardando l'equilibrio economico finanziario delle gestioni.

Determinazione del valore della Componente a conguaglio in parte variabile

In relazione alla documentazione pervenuta, se disponibile, la componente di conguaglio $RC_{tot TV,a}$, relativa ai costi variabili riferiti alle annualità pregresse, comprende per il PEF2022 :

1. La quota del recupero delle mancate entrate tariffarie residue (RC_{NDTV}) relative all'anno 2020 a seguito dell'applicazione dei fattori di correzione adottati con la deliberazione 158/2020/R/RIF per le utenze non domestiche:

$$RC_{NDTV} = € -$$

2. La quota ($RC_{UTV,a}$) per il recupero della parte residua della differenza tra i costi variabili risultanti dal PEF per l'anno 2020 approvato, entro il 31 dicembre 2020, in applicazione del MTR, e i costi variabili determinati per l'anno 2019 (e sottostanti alle tariffe in deroga applicate sulla base di quanto disposto dall'articolo 107 comma 5 del decreto-legge n. 18/20):

$$RC_{UTV,a} = € 201.640$$

3. La quota del recupero delle componenti residue a conguaglio relative ai costi variabili riferite agli anni 2018 e 2019, nonché degli effetti di eventuali rettifiche stabilite dall'Autorità:

$$\text{Rata Conguaglio Variabile } RC_{2020/2021} = € -$$

4. il recupero dello scostamento tra le componenti $COSTV_{exp}$ e $COVTV_{exp}$, quantificate nell'ambito delle predisposizioni tariffarie afferenti agli anni 2020 e 2021 ai sensi del MTR, inerenti rispettivamente gli oneri variabili sostenuti e rendicontati dal gestore per le medesime annualità a fronte delle misure di tutela delle utenze domestiche disagiate eventualmente introdotte ai sensi di quanto previsto dalla deliberazione 158/2020/R/RIF e gli oneri variabili sostenuti e rendicontati dall'operatore per la medesima annualità a fronte del conseguimento degli obiettivi specifici riferiti alla gestione dell'emergenza da COVID-19

$$COV_{TVexp} = € -$$

$$COS_{TVexp} = € -$$

5. il recupero a vantaggio degli utenti, per il mancato conseguimento del target fissato, proporzionale alla distanza tra l'obiettivo fissato e il livello effettivamente raggiunto dello scostamento tra la componente $COITVexp$ quantificata nell'ambito della predisposizione tariffaria 2020 e gli oneri variabili effettivamente sostenuti e rendicontati dal gestore nella medesima annualità

$$COI_{tv\ 2020} = € -$$

6. il recupero dello scostamento tra le entrate tariffarie variabili approvate per l'anno (a-2), qualora non coperte da ulteriori risorse disponibili, e quanto fatturato, per la parte variabile, con riferimento alla medesima annualità

$$\textbf{Totale recupero pv} = € -$$

Il valore complessivo delle componenti a conguaglio $RC_{totTV,a}$ risulta quindi pari a:

$$RC_{totTV,a} = €\ 201.640$$

Determinazione del valore della Componente a conguaglio in parte fissa

In relazione alla documentazione pervenuta, se disponibile, la componente di conguaglio $RC_{totTF,a}$, relativa ai costi fissi riferiti alle annualità pregresse, comprende per il PEF2022 :

1. La quota ($RC_{UTF,a}$) per il recupero della parte residua della differenza tra i costi variabili risultanti dal PEF per l'anno 2020 approvato, entro il 31 dicembre 2020, in applicazione del MTR, e i costi fissi determinati per l'anno 2019 (e sottostanti alle tariffe in deroga applicate sulla base di quanto disposto dall'articolo 107 comma 5 del decreto-legge n. 18/20):

$$RC_{UTF,a} = € -89504,37$$

2. La quota del recupero delle componenti residue a congruaglio relative ai costi fissi riferite agli anni 2018 e 2019, nonché degli effetti di eventuali rettifiche stabilite dall'Autorità:

$$\text{Rata Conguaglio fissa RC}_{2020/2021} = \text{€} -$$

3. il recupero dello scostamento tra la componente $COVT_{f,exp}$, quantificata nell'ambito delle predisposizioni tariffarie afferenti agli anni 2020 e 2021 ai sensi del MTR, inerente gli oneri fissi sostenuti e rendicontati dall'operatore per la medesima annualità a fronte del conseguimento degli obiettivi specifici riferiti alla gestione dell'emergenza da COVID-19

$$COVT_{f,exp} = \text{€} -$$

4. il recupero a vantaggio degli utenti, per il mancato conseguimento del target fissato, proporzionale alla distanza tra l'obiettivo fissato e il livello effettivamente raggiunto dello scostamento tra la componente $COIT_{f,exp}$ quantificata nell'ambito della predisposizione tariffaria 2020 e gli oneri fissi effettivamente sostenuti e rendicontati dal gestore nella medesima annualità

$$COIT_{f,2020} = \text{€} -$$

5. il recupero dello scostamento tra le entrate tariffarie fisse approvate per l'anno (a-2), qualora non coperte da ulteriori risorse disponibili, e quanto fatturato, per la parte fissa, con riferimento alla medesima annualità

$$\text{Totale recupero pf} = \text{€} -$$

Il valore complessivo delle componenti a congruaglio $RC_{totTF,a}$ risulta quindi pari a:

$$RC_{totTF,a} = \text{€}-89504,37$$

5.6 Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario

Comune di Scicli

TARI ANNO 2022 - PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DELIBERAZIONE ARERA 363/2021

L'Ente territorialmente competente dà atto delle verifiche compiute in ordine alla sussistenza dell'equilibrio economico finanziario della gestione rispetto al totale delle entrate tariffarie riconoscibili risultanti dall'Allegato 1.

5.7 Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo

Nel caso in cui ci si avvalga della facoltà prevista dall'articolo 4.6 della deliberazione 3 agosto 2021 363/2021/R/RIF di applicare valori inferiori alle entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR-2 sono state specificate le singole voci all'interno del TOOL di calcolo nell'apposito menù "IN_Detr 4.6 del_363". La verifica e approvazione delle seguenti voci risulta di competenza ETC.

Si precisa che sono state inseriti valori in detrazione nel PEF parte gestore per riequilibrare con quanto previsto dal contratto di servizio.

5.8 Rimodulazione dei conguagli

Non è stata effettuata nessuna rimodulazione dei conguagli pertanto non risulta necessario specificare se la stessa si colloca all'interno del secondo periodo regolatorio ovvero, in tutto o in parte, successivamente all'anno 2025.

5.9 Rimodulazione delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale

Non è stata effettuata nessuna rimodulazione delle entrate tariffarie pertanto non risulta necessario specificare se la stessa si colloca all'interno del secondo periodo regolatorio ovvero, in tutto o in parte, successivamente all'anno 2025.

5.10 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Comune di Scicli

TARI ANNO 2022 - PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DELIBERAZIONE ARERA 363/2021

Le elaborazioni eseguite per il PEF 2022 riferite al servizio svolto per il Comune hanno portato al seguente risultato:

$$(1+pa) = 1,0260 \text{ (COMPETENZA ETC)}$$

$$€ 5.776.641 / € 5.080.041 = 1,1371$$

Si precisa che non risulta rispettato il limite alla crescita annuale per l'inserimento di costi operativi incentivanti come da nota del Comune per sopperire agli aumenti dovuti alla chiusura della discarica di Motta sant'Anastasia e il conseguente maggiore costo di conferimento dei rifiuti fuori regione.

5.11 Ulteriori detrazioni

Di seguito viene evidenziato il dettaglio delle voci valorizzate nell'ambito delle detrazioni di cui all'articolo 1.4 della determina n. 2/DRIF/20216.

CONTRIBUTO MIUR: 16.762,00 €

RECUPERO DA PROCEDURE SANZIONATORIE:

ULTERIORI PARTITE DA APPROVARE: ()

TARI ANNO 2022 - PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DELIBERAZIONE ARERA 363/2021

Sulla base dei valori definiti e giustificabili dalla relazione tecnica di accompagnamento il piano tariffario del 2022 viene definito dal PEF indicato nella seguente **TABELLA 1**.

PEF 2022 - 2025

[illegible]

TABELLA 1 – PIANO ECONOMICO FINANZIARIO

Grandezze fisico-tecniche			
raccolta differenziale γ_1			50%
$\gamma_1 = 1,44$			12.198,80
costo unitario effettivo - Coeff. γ_1 (costo)			39,92
Benchmark di riferimento (Zante/13) (abbigliamento standard costo medio settore)			40,30
Coefficiente di gradualità			
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziale γ_2			-0,12
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il utilizzo e riciclo γ_2			-0,05
Costo di recupero differenziale γ_2 (costo)			0,05
Costo di recupero differenziale γ_2 (costo)			0,05
Verifica del limite di crescita			
q_1			1,7%
coefficiente di recupero di produttività X_1			0,10%
coeff. per l'inglobamento previsto della qualità QL_1			1,50%
coeff. per la valutazione dimensionale del perimetro gestionale PG_1			0,05%
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C_{116}			0,00%
Incremento percentuale di crescita del limite di crescita del cliente			2,67%
Incremento percentuale di crescita del limite di crescita del cliente			1,07%
ΣIV_{1-4}			3.593,567
ΣIV_{1-4}			1.429,474
ΣIV_{1-4}			2.164,094
ΣIV_{1-4}			1.578,093
Incremento percentuale di crescita del limite di crescita del cliente			
Incremento percentuale di crescita del limite di crescita del cliente			2,67%
Incremento percentuale di crescita del limite di crescita del cliente			1,07%
ΣIV_{1-4}			3.593,567
ΣIV_{1-4}			1.429,474
ΣIV_{1-4}			2.164,094
ΣIV_{1-4}			1.578,093
Incremento percentuale di crescita del limite di crescita del cliente			
Incremento percentuale di crescita del limite di crescita del cliente			2,67%
Incremento percentuale di crescita del limite di crescita del cliente			1,07%
ΣIV_{1-4}			3.593,567
ΣIV_{1-4}			1.429,474
ΣIV_{1-4}			2.164,094
ΣIV_{1-4}			1.578,093
Incremento percentuale di crescita del limite di crescita del cliente			
Incremento percentuale di crescita del limite di crescita del cliente			2,67%
Incremento percentuale di crescita del limite di crescita del cliente			1,07%
ΣIV_{1-4}			3.593,567
ΣIV_{1-4}			1.429,474
ΣIV_{1-4}			2.164,094
ΣIV_{1-4}			1.578,093
Incremento percentuale di crescita del limite di crescita del cliente			
Incremento percentuale di crescita del limite di crescita del cliente			2,67%
Incremento percentuale di crescita del limite di crescita del cliente			1,07%
ΣIV_{1-4}			3.593,567
ΣIV_{1-4}			1.429,474
ΣIV_{1-4}			2.164,094
ΣIV_{1-4}			1.578,093
Incremento percentuale di crescita del limite di crescita del cliente			
Incremento percentuale di crescita del limite di crescita del cliente			2,67%
Incremento percentuale di crescita del limite di crescita del cliente			1,07%
ΣIV_{1-4}			3.593,567
ΣIV_{1-4}			1.429,474
ΣIV_{1-4}			2.164,094
ΣIV_{1-4}			1.578,093
Incremento percentuale di crescita del limite di crescita del cliente			
Incremento percentuale di crescita del limite di crescita del cliente			2,67%
Incremento percentuale di crescita del limite di crescita del cliente			1,07%
ΣIV_{1-4}			3.593,567
ΣIV_{1-4}			1.429,474
ΣIV_{1-4}			2.164,094
ΣIV_{1-4}			1.578,093
Incremento percentuale di crescita del limite di crescita del cliente			
Incremento percentuale di crescita del limite di crescita del cliente			2,67%
Incremento percentuale di crescita del limite di crescita del cliente			1,07%
ΣIV_{1-4}			3.593,567
ΣIV_{1-4}			1.429,474
ΣIV_{1-4}			2.164,094
ΣIV_{1-4}			1.578,093
Incremento percentuale di crescita del limite di crescita del cliente			
Incremento percentuale di crescita del limite di crescita del cliente			2,67%
Incremento percentuale di crescita del limite di crescita del cliente			1,07%
ΣIV_{1-4}			3.593,567
ΣIV_{1-4}			1.429,474
ΣIV_{1-4}			2.164,094
ΣIV_{1-4}			1.578,093
Incremento percentuale di crescita del limite di crescita del cliente			
Incremento percentuale di crescita del limite di crescita del cliente			2,67%
Incremento percentuale di crescita del limite di crescita del cliente			1,07%
ΣIV_{1-4}			3.593,567
ΣIV_{1-4}			1.429,474
ΣIV_{1-4}			2.164,094
ΣIV_{1-4}			1.578,093
Incremento percentuale di crescita del limite di crescita del cliente			
Incremento percentuale di crescita del limite di crescita del cliente			2,67%
Incremento percentuale di crescita del limite di crescita del cliente			1,07%
ΣIV_{1-4}			3.593,567
ΣIV_{1-4}			1.429,474
ΣIV_{1-4}			2.164,094

5.12 Note al calcolo

I costi ammessi al riconoscimento tariffario sono stati calcolati considerando i costi al netto dell'IVA detraibile e delle imposte.

I costi efficienti di esercizio e di investimento per il servizio del ciclo integrato dei rifiuti sono stati determinati sulla base di quelli effettivi riferiti all'anno di riferimento a-2 forniti dal comune. Nel caso in cui il comune abbia in carico operazioni relative al ciclo integrato dei rifiuti (es. CARC) i costi complessivi sono stati accorpati ai fini della corretta determinazione del piano economico finanziario.

Va ricordato che, in attuazione dell'articolo 2, comma 17, della legge 481/9518, il costo oggetto di copertura da entrate tariffarie determinato ai sensi del MTR è considerato come valore massimo. È comunque possibile, in caso di equilibrio economico finanziario della gestione, applicare valori inferiori, indicando, con riferimento al piano economico finanziario, le componenti di costo ammissibili ai sensi della disciplina tariffaria che non si ritengono di coprire integralmente, al fine di verificare la coerenza con gli obiettivi definiti (deliberazione 3 Agosto 2021 363/2021/R/rif art. 4 comma 4.6).



Società Consortile per Azioni
Viale del Fante n. 10
97100 – RAGUSA
Pec: gestionerifiuti.ato7.ragusa@pec.it
P.I. 01544690884



PROT/SRRATO7RG/17/Agosto/2022/0003433/U

DETERMINAZIONE

DEL DIRIGENTE

N. 153 del 17/08/2022

OGGETTO: Validazione PEF del COMUNE DI SCICLI del periodo regolatorio 2022-2025 ai sensi dell'art. 7 della Delibera ARERA n. 363/2021/R/RIF e della Determina ARERA n. 2/DRIF/2021 del 4.11.2021 – secondo il metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 - in annullamento e sostituzione della precedente determinazione n. 72 del 15.04.2022 di validazione del PEF del Comune di Scicli per il periodo regolatorio 2022-2025;

IL DIRIGENTE

VISTI:

- la Legge regionale n. 9/2010 e ss.mm.ii.;
- la Legge regionale n. 3/2013;
- lo Statuto della Società SRR ATO 7 Ragusa S.C.p.A.;
- la Delibera ARERA n. 443/2019/R/RIF del 31.10.2019;
- la nota prot. n. 10655 del 12.03.2020 del Dipartimento Acqua e Rifiuti, acquisita al prot. SRR al n. 0001044 del 12.03.2020, con la quale sono state trasmesse le direttive a supporto dei Comuni e delle SRR per gli adempimenti del nuovo MTR e individuate le SRR quali Enti Territorialmente Competenti (ETC) ai fini della validazione del PEF;
- la Delibera ARERA n. 363/2021/R/RIF del 3.08.2021 di "Approvazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025";
- la Determina ARERA n. 2/DRIF/2021 del 4.11.2021 di "Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la Deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025";
- la Determinazione del Dirigente n. 237 del 18.11.2021 di costituzione dell'Unità Operativa (U.O) PEF MTR della SRR ATO 7 Ragusa S.C.p.A.;
- la deliberazione del Consiglio di Amministrazione della SRR ATO 7 Ragusa S.C.p.A. del 25.11.2021 – verbale n. 93;
- la nota del Comune di Scicli prot. n. 0016074/2022 del 14.04.2022, acquisita al prot. SRR n. 0001552 del 14.04.2022 con la quale è stata trasmessa ufficialmente la documentazione afferente il PEF del Comune di Scicli con i relativi allegati;
- la precedente determinazione n. 72 del 15.04.2022 di validazione del PEF del Comune di Scicli per il periodo regolatorio 2022-2025;
- la successiva nota del Comune di Scicli del 9.08.2022, acquisita al prot. n. 0003369, con la quale è stato ritrasmesso il PEF rimodulato per l'anno 2022, per il superamento del limite di crescita tariffaria per l'anno 2022;

RITENUTO:

- a seguito della nota del Comune di Scicli del 9.08.2022, acquisita al prot. n. 0003369, di procedere alla nuova validazione del PEF del Comune di Scicli per il periodo regolatorio 2022-2025, con variazione di importi tariffari solo per l'anno 2022, in annullamento e sostituzione della precedente validazione con determinazione n. 72 del 15.04.2022;

CONSIDERATO CHE:

- il Gestore del servizio di spazzamento, raccolta, trasporto dei rifiuti urbani nel territorio del Comune di Ragusa, TECH. Servizi S.r.l., con sede legale a Floridia(SR), ha redatto e trasmesso, tramite il Comune, la relativa documentazione di propria pertinenza, compresa la dichiarazione di veridicità secondo il modello dell'allegato n. 3 alla Determina ARERA n. 2/DRIF/2021 del 4.11.2021 relativa al MTR-2;
- il Comune di Scicli ha trasmesso la documentazione necessaria e prevista dagli atti di ARERA sopracitati, compresa la dichiarazione di veridicità secondo il modello dell'allegato n. 4 alla Determina ARERA n. 2/DRIF/2021 del 4.11.2021 relativa al MTR-2;
- che i documenti trasmessi dal Gestore e dal Comune sono conformi a quelli previsti dalla Determina ARERA n. 2/DRIF/2021 del 4.11.2021;
- la SRR ATO 7 Ragusa S.C.p.A., in qualità di Ente Territorialmente Competente, ha definito i parametri di propria competenza secondo le Valutazioni riportate nella parte "5" della relazione di accompagnamento **(di cui all'allegato n. 2 al presente atto)**:

Tutto sopra premesso e considerato,

DETERMINA

- di annullare e sostituire la precedente determinazione n. 72 del 15.04.2022 di validazione del PEF del Comune di Scicli per il periodo regolatorio 2022-2025;
- **DI VALIDARE**, ai sensi dell'art. 7 della Delibera ARERA n. 363/2021/R/RIF, **il PEF DEL COMUNE DI SCICLI DEL PERIODO REGOLATORIO 2022-2025** (secondo il *TOOL* dell'allegato n. 1 alla Determina ARERA n. 2/DRIF/2021 del 4.11.2021 relativa al MTR-2 - **allegato n. 1 al presente atto**);
- di integrare, in qualità di Ente Territorialmente Competente, la relazione di accompagnamento del Gestore del servizio TECH. Servizi e del Comune di Scicli con la relativa "parte 4 e 5", contenente l'esposizione delle Valutazioni di propria competenza (secondo il modello dell'allegato n. 2 alla Determina ARERA n. 2/DRIF/2021 del 4.11.2021 relativa al MTR-2 - **allegato n. 2 al presente atto**).
- di trasmettere il presente atto al Comune di Scicli, unitamente agli atti allegati che ne fanno parte integrante e sostanziale, per gli adempimenti conseguenziali di competenza del medesimo Comune, tra cui l'approvazione del PEF in Consiglio Comunale, la cui delibera di approvazione deve essere successivamente trasmessa all'E.T.C. SRR ATO 7 Ragusa S.C.p.A., per il caricamento dei relativi dati nella Piattaforma ARERA;
- di trasmettere il presente atto al C.d.A della SRR ATO 7 Ragusa e al Presidente della medesima, in qualità di Rappresentante legale della stessa, ai fini della dichiarazione di conformità del PEF del periodo regolatorio 2022-2025 alle deliberazioni ARERA, da caricare sulla Piattaforma ARERA.

l'U.O. MTR PEF

(Dott. Luca Bonuomo)

(Arch. Roberto Lauretta)

F.to (Rossana Boncoraglio)

Il Dirigente

(Dott. Fabio Ferreri)

D'ordine

EGATO

(Ente di Governo dell'Ambito Territoriale Ottimale)

S.R.R. ATO 7 RAGUSA S.C.p.A.



MTR-2 - DELIBERA ARERA N. 363/2021/R/RIF

VALIDAZIONE PEF
periodo regolatorio 2022 - 2025

del

COMUNE DI SCICLI

VALUTAZIONI
DELL'ENTE TERRITORIALMENTE COMPETENTE
(ETC)

PARTE 4 e 5

“RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO”

ai sensi dell'Allegato 2 - Determina ARERA n. 2/DRIF/2021 del 4.11.2021

S.R.R. ATO 7 RAGUSA S.C.p.A.

Dirigente

Dott. Chim. Fabio Ferreri

Unità Operativa PEF MTR

Dott. Luca Bonuomo - Arch. Roberto Lauretta

Sig.ra Rossana Boncoraglio - Dott. Valentina Cascone Veli

4 Attività di validazione (E)

La presente relazione, seguendo quanto previsto dalle linee guida sulla relazione di accompagnamento (*Allegato 2 – Determina ARERA n. 2 DRIF/2021 del 4.11.2021*), descrive le modalità e le motivazioni attraverso cui la SRR ATO 7 Ragusa S.C.p.A., Ente di Governo dell'Ambito Territoriale Ottimale (EGATO), comprendente tutti i Comuni del territorio provinciale di Ragusa, in qualità di Ente Territorialmente Competente (ETC), ha proceduto al processo di misurazione e valutazione annuale per la verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati, del rispetto della metodologia prevista dal MTR-2 per la determinazione dei costi riconosciuti con particolare riferimento ai costi operativi, ai costi di capitale ed agli eventuali costi di natura previsionale, nonché di tutte le informazioni necessarie alla elaborazione del Piano Economico Finanziario del Comune di Scicli per il periodo regolatorio 2022-2025.

La suddetta attività è stata compiuta, oltre che secondo le disposizioni di ARERA, anche in ossequio alla Direttiva dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità – Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti prot. n. 0010655 del 12/03/2020, tenendo conto della *“specificità della Regione Siciliana, sia a livello di governance che gestionale”*, a seguito della quale la SRR ATO 7 Ragusa S.C.p.A. ha esercitato il ruolo di ETC.

L'attività di validazione è stata svolta sulla base dei dati trasmessi dal Comune, unitamente ai dati acquisiti dal gestore del servizio, TECH. Servizi S.r.l., da parte dello stesso Comune, che ha affidato il servizio di Gestione Integrata dei Rifiuti in ARO (ambito di raccolta ottimale coincidente con il territorio comunale), ai sensi della L.R. n. 9/2010 e ss.mm.ii.

I superiori dati, che nello specifico riguardano la relazione di accompagnamento del gestore, la relazione di accompagnamento del Comune, il *TOOL* (di cui all'allegato n. 1 alla Determina ARERA n. 2/DRIF/2021 del 4.11.2021 relativa al MTR-2), compilato sia dal gestore che dal Comune, e le dichiarazioni di veridicità di gestore e Comune, sono stati trasmessi dal Comune di Scicli con nota prot. n. 0016074 del 14/04/2022 e acquisiti agli atti della SRR, con prot. n. 0001552. Con successiva nota del 9/08/2022, acquisita al prot. n. 0003369, è stata trasmessa dal Comune di Scicli una rimodulazione del PEF 2022-2025, per le motivazioni indicate nella nota di trasmissione e di una ulteriore relazione di accompagnamento, con superamento del limite annuale di crescita tariffaria per l'anno 2022.

5 Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (E)

5.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

L'articolo 4.3 della delibera ARERA n. 363/2021 prevede che in assenza di obiettivi di miglioramento della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate ed in mancanza di previsione di modifiche al perimetro gestionale, le entrate tariffarie possono essere incrementate, al massimo, per il valore corrispondente alla differenza tra il tasso di inflazione programmata e il miglioramento della produttività, salvo i casi in cui si avvisi la necessità di copertura degli scostamenti attesi riconducibili alle novità normative introdotte dal decreto legislativo 116/20, in materia di qualificazione dei rifiuti prodotti da utenze non domestiche e di possibilità per tale tipologia di utenza di conferire i rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico.

Quindi le entrate tariffarie determinate per ciascuna delle annualità 2022, 2023, 2024 e 2025 non possono eccedere quelle relative all'anno precedente, più del limite alla variazione annuale, che tiene conto, ai sensi dell'Articolo 4 del MTR-2: a) del tasso di inflazione programmata; b) del miglioramento della produttività; c) del miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti; d) delle modifiche del perimetro gestionale, con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi.

L'applicazione di un limite alla crescita annuale del totale delle entrate tariffarie, come per i PEF degli anni precedenti, ha lo scopo di contemperare l'introduzione di un primo segnale di contenimento e di razionalizzazione dei costi, con opportuni incentivi al miglioramento della qualità

del servizio offerto e, conseguentemente, con l'esigenza di consentire il finanziamento di iniziative di potenziamento infrastrutturale o di rafforzamento gestionale.

Tale applicazione tende a migliorare l'efficienza complessiva delle gestioni, anche attraverso innovazioni tecnologiche e di processo, contenendo la possibile crescita complessiva delle entrate tariffarie, attraverso l'introduzione del limite all'incremento dei corrispettivi, in un'ottica di sostenibilità tariffaria e di tutela dell'utenza.

Ennanzitutto si prende atto del valore del totale delle entrate tariffarie di riferimento (ΣTa) di ciascun anno del secondo periodo regolatorio 2022-2025 e del valore del totale delle entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite annuale di crescita ($\Sigma T_{max a}$), che emergono secondo i dati del *Tool* di calcolo del MTR-2, e che sono le seguenti:

Anno	ΣTa	$(\Sigma T_{max a})$
2022	€ 5.776.641	€ 5.212.122
2023	€ 5.174.429	€ 5.174.429
2024	€ 5.062.294	€ 5.062.294
2025	€ 5.062.294	€ 5.062.294

La SRR ATO 7 Ragusa S.C.p.A., in qualità di ETC, di seguito relaziona quindi in ordine alla determinazione dei singoli coefficienti che assumono rilievo per la definizione del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie.

Relativamente al limite alla variazione annuale di cui al comma 1 dell'art. 4 dell'MTR-2, dalla tabella allegata del PEF (redatta secondo l'Allegato 1 all'MTR-2), per l'espressione $(1 + \rho)$ si riscontra il valore di: **1,0260** per l'anno 2022, **1,0159** per gli anni 2023, 2024 e 2025.

Pertanto, per i singoli anni del periodo regolatorio 2022-2025 si riscontrano i seguenti parametri, elaborati secondo lo schema dell'art. 4 del MTR-2:

$$\frac{\Sigma T_a}{\Sigma T_{a-1}} \leq (1 + \rho_a)$$

Anno	$\Sigma Ta-1$	(ΣTa)	$(\Sigma Ta)/(\Sigma Ta-1)$	$(1 + \rho)$	Rispetto o superamento del limite di crescita
2022	€ 5.080.041	€ 5.776.641	1,1371	1,0260	SUPERAMENTO
2023	€ 5.776.641	€ 5.174.429	0,8958	1,0159	RISPETTO
2024	€ 5.174.429	€ 5.062.294	0,9783	1,0159	RISPETTO
2025	€ 5.062.294	€ 5.062.294	1,000	1,0159	RISPETTO

Per quanto sopra indicato, il limite annuale di crescita delle entrate tariffarie, calcolato con il Metodo Tariffario Rifiuti - 2 di cui all'Art. 4 dell'allegato A alla Delibera ARERA n. 363/2021, è rispettato per gli anni 2023, 2024 e 2025, mentre risulta superato per l'anno 2022.

5.1.1 Coefficiente di recupero di produttività

La determinazione del coefficiente di recupero di produttività "X" è stata effettuata, secondo i limiti riportati nella successiva tabella, sulla base del confronto tra il costo unitario effettivo della gestione interessata e il *Benchmark* di riferimento e sulla base dei risultati raggiunti dalla gestione in termini di raccolta differenziata (γ_1) e di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo (γ_2).

Il *Benchmark* di riferimento, essendo la Sicilia Regione a Statuto Speciale, ai sensi dell'art. 5.1 dell'allegato A alla Delibera ARERA n. 363/2021, è pari al costo medio di settore come risultante dall'ultimo Rapporto dell'ISPRA (estratto di seguito riportato):

Tabella 5.3 – Medie regionali del costo totale per kg di rifiuto (eurocentesimi/kg), anno 2020

Regione	N° Comuni Italia 2020	N° Abitanti Italia 2020	N° Comuni campione < 2020	N° Abitanti campione 2020	% Comuni campione	% Abitanti campione	Produzione pro capite RD kg/ab/anno	% RD	CTOT €/cent/kg
Sicilia	390	4.840.876	245	3.524.322	62,8%	72,8%	448,12	42,19	43,8

Con riferimento al fattore γa , sulla base dei dati rilevati nel PEF e nella relazione di accompagnamento, sono stati attribuiti, **per l'anno 2022**, i seguenti valori:

- $(\gamma 1) = -0,10$: per avere considerato soddisfacente, anche se ancora non in linea con gli obiettivi minimi previsti dalla norma, pari al 65%, la valutazione del rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunta (50%), anche in considerazione della progressione del miglioramento degli ultimi anni;
- $(\gamma 2) = -0,05$: per avere considerato sufficienti, e comunque soddisfacenti, le attività di preparazione per il riutilizzo ed il riciclo;

% RD		2022
		50% ➡
Valutazione in merito al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti ($\gamma 1.g$)	SODDISFACENTE	➡
Valutazione in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo ($\gamma 2.g$)	SODDISFACENTE	➡
	SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE
Valutazione in merito al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti ($\gamma 1.g$)	$-0,2 < \gamma 1 \leq 0$	$-0,4 \leq \gamma 1 \leq -0,2$
Valutazione in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo ($\gamma 2.g$)	$-0,15 < \gamma 2 \leq 0$	$-0,3 \leq \gamma 2 \leq -0,15$
	intervallo di riferimento	2022
$\gamma 1$	$-0,2 < \gamma 1 \leq 0$	$-0,1$ ➡
$\gamma 2$	$-0,15 < \gamma 2 \leq 0$	$-0,05$ ➡
γ		$-0,15$
$1+\gamma$		$0,85$

I relativi parametri sono determinati nella medesima misura, oltre che per l'anno 2022, anche **per gli anni 2023, 2024 e 2025**.

Pertanto, al coefficiente di recupero di produttività Xa è stato attribuito, per l'anno 2022, il valore di: **0,10**, essendo $Cueff > Benchmark$ ed essendo la qualità ambientale delle prestazioni di livello avanzato, come descritto nella seguente tabella:

		$Cueff > Benchmark$	$Cueff \leq Benchmark$
QUALITÀ AMBIENTALE DELLE PRESTAZIONI	LIVELLO INSODDISFACENTE O INTERMEDIO ($1+\gamma \leq 0,5$)	Fattore di recupero di produttività: $0,3\% < X_a \leq 0,5\%$	Fattore di recupero di produttività: $0,1\% < X_a \leq 0,3\%$
	LIVELLO AVANZATO ($1+\gamma > 0,5$)	Fattore di recupero di produttività: $0,1\% < X_a \leq 0,3\%$	Fattore di recupero di produttività: $X_a = 0,1\%$
		intervallo di riferimento	2022
X_a		$X_a = 0,1\%$	$0,10\%$ ➡

Il valore di Xa è determinato anche per gli anni 2023, 2024 e 2025: 0,10% per l'anno 2022, 2023 e 2025 e 0,11% per l'anno, 2024.

5.1.2 Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale)

In considerazione che, per l'anno 2022, non è stata prevista una rimodulazione del perimetro gestionale del servizio di igiene urbana, ed in quanto è stata segnalata una parziale variazione delle caratteristiche del servizio in termini di qualità, con l'introduzione di un sistema di raccolta più razionale ai fini dell'incremento della raccolta differenziata, è stato assegnato al coefficiente **QLa** il valore pari a **1,00%** e al coefficiente **PGa** il valore pari a **0,00%**, utilizzando per l'attribuzione dei valori lo schema III della tabella sotto riportata, di cui all'art. 4.3 del MTR-2:

SONO PREVISTI MIGLIORAMENTI DEI LIVELLI DI QUALITÀ?		2022	
SONO PREVISTE VARIAZIONI NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI?		SI	
SCHEMA REGOLATORIO		NO	
		SCHEMA III	

		PERIMETRO GESTIONALE (PGa)	
		NESSUNA VARIAZIONE NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI	PRESENZA DI VARIAZIONI NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI
QUALITÀ PRESTAZIONI (QLa)	MANTENIMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	SCHEMA I Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: PG = 0% QLa = 0%	SCHEMA II Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: PG ≤ 3% QLa = 0%
	MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	SCHEMA III Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: PG = 0% QLa ≤ 4%	SCHEMA IV Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: PG ≤ 3% QLa ≤ 4%

	intervallo di riferimento	2022	
QLa	≤ 4%	1,00%	
PGa	0%	0,00%	

Per gli anni 2023, 2024 e 2025, a seguito della mancata segnalazione, per il relativo periodo regolatorio, di variazioni di qualità del servizio e di perimetro gestionale, sono stati determinati per il coefficiente **QLa** il valore pari a **0,00%** e al coefficiente **PGa** il valore pari a **0,00%**, utilizzando per l'attribuzione dei valori lo schema I della tabella sotto riportata, di cui all'art. 4.3 del MTR-2:

SONO PREVISTI MIGLIORAMENTI DEI LIVELLI DI QUALITÀ?		2023	
SONO PREVISTE VARIAZIONI NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI?		NO	
SCHEMA REGOLATORIO		NO	
		SCHEMA I	

SONO PREVISTI MIGLIORAMENTI DEI LIVELLI DI QUALITÀ?		2024	
SONO PREVISTE VARIAZIONI NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI?		NO	
SCHEMA REGOLATORIO		NO	
		SCHEMA I	

SONO PREVISTI MIGLIORAMENTI DEI LIVELLI DI QUALITÀ?		2025	
SONO PREVISTE VARIAZIONI NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI?		NO	
SCHEMA REGOLATORIO		NO	
		SCHEMA I	

		PERIMETRO GESTIONALE (PGa)	
		NESSUNA VARIAZIONE NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI	PRESENZA DI VARIAZIONI NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI
QUALITÀ PRESTAZIONI (QLa)	MANTENIMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	SCHEMA I Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: PG = 0% QLa = 0%	SCHEMA II Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: PG ≤ 3% QLa = 0%
	MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	SCHEMA III Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: PG = 0% QLa ≤ 4%	SCHEMA IV Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: PG ≤ 3% QLa ≤ 4%

	intervallo di riferimento	2023	
QLa	0%	0,00%	
PGa	0%	0,00%	

5.1.3 Coefficiente C116

Considerato che le componenti previsionali CO116 non sono state esposte dal gestore o dal Comune, per nessuno degli anni del secondo periodo regolatorio, per il coefficiente C116 in ciascun anno (2022, 2023, 2024, 2025) è stato inserito il valore 0.00%.

5.2 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità

E' stata segnalata dal Comune una componente di costo previsionale inserita nella relazione di accompagnamento del 9/08/2022. Pertanto sono stati utilizzati criteri per la quantificazione di una delle tre componenti di natura previsionale associate a specifiche finalità.

5.2.1 Componente previsionale CO116

Considerato che le componenti previsionali CO116 non sono state esposte dal gestore o dal Comune, per nessuno degli anni del secondo periodo regolatorio, il coefficiente CO116 in ciascun anno (2022, 2023, 2024, 2025) non è stato valorizzato.

5.2.2 Componente previsionale CQ

Le voci CQ sono le componenti di natura previsionale, a copertura, rispettivamente, di eventuali oneri variabili e fissi aggiuntivi che ci si attende di sostenere per l'adeguamento agli *standard* e ai livelli minimi di qualità che verranno introdotti dall'Autorità. Non essendo state previste dal gestore o dal Comune, per nessuno degli anni del secondo periodo regolatorio, le componenti previsionali di cui all'art. 9.2 del MTR-2, non è stata effettuata la quantificazione degli oneri aggiuntivi, variabili e fissi.

5.2.3 Componente previsionale COI

Come già segnalato, essendo stati riportati dal Comune per una sola annualità, costi operativi incentivanti, è indicato di seguito, per l'anno di valorizzazione di riferimento del 2022, il dettaglio della componente di costo operativo incentivante COI^{EXP}_{TV}.

Sono stati inseriti dal Comune dei costi previsionali (di € 600.000) dovuti alla necessità di garantire la corretta gestione del servizio di raccolta e trasporto e smaltimento del rifiuto per l'anno 2022, a seguito di emergenze correlate agli impianti di destinazione.

Tali costi possono essere considerati necessari per garantire per l'anno 2022 il miglioramento del servizio programmato.

5.3 Ammortamenti delle immobilizzazioni

Relativamente alle vite utili dei cespiti valorizzate dal gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, con particolare riferimento al rispetto delle tabelle previste nell'articolo 15.2 e 15.3 del MTR-2 ed al rispetto del criterio indicato dall'articolo 15.4 del MTR-2 per i cespiti ad esse direttamente riconducibili, è stata verificata la conformità dei parametri inseriti dal gestore a quelli previsti dal MTR-2. Quindi non è riscontrata alcuna vita utile inferiore o superiore a quella regolatoria, nè il gestore ha richiesto di adottare modifiche alla vita utile dei cespiti.

5.4 Valorizzazione dei fattori di sharing

La determinazione del fattore di sharing dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti ai sistemi collettivi di compliance, è stato quantificato, come riportato nei punti 5.4.1 e 5.4.2 per i fattori b e ω , sulla base delle valutazioni compiute in merito ai parametri che vi incidono.

5.4.1 Determinazione del fattore b

Relativamente al fattore b è stato attribuito, anche come premialità conseguente al miglioramento rapido della quota di raccolta differenziata pari al 50% il valore pari a **0,60**, al fine di attribuire il minimo di ammontare dei ricavi a favore del gestore e il minimo incentivo per lo stesso nella

valorizzazione dei rifiuti, e di considerare la massima detrazione dei costi da inserire nel PEF e massimo beneficio e tariffe più basse per gli utenti.

5.4.2 Determinazione del fattore ω

Il parametro ω_a per la determinazione del fattore di *sharing* dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti ai sistemi collettivi di *compliance*, è stato quantificato in **0,1**, sulla base delle valutazioni compiute in merito e per tutti gli anni del periodo regolatorio:

	$-0,2 \leq y_1 \leq 0$	$-0,4 \leq y_1 \leq -0,2$
$-0,15 \leq y_2 \leq 0$	$\omega_a = 0,1$	$\omega_a = 0,3$
$-0,3 \leq y_2 \leq -0,15$	$\omega_a = 0,2$	$\omega_a = 0,4$

	intervallo di riferimento	2022
ω_a	$0,1 + 0,4$	0,1

	$-0,2 \leq y_1 \leq 0$	$-0,4 \leq y_1 \leq -0,2$
$-0,15 \leq y_2 \leq 0$	$\omega_a = 0,1$	$\omega_a = 0,3$
$-0,3 \leq y_2 \leq -0,15$	$\omega_a = 0,2$	$\omega_a = 0,4$

	intervallo di riferimento	2023
ω_a	$0,1 + 0,4$	0,1

	$-0,2 \leq y_1 \leq 0$	$-0,4 \leq y_1 \leq -0,2$
$-0,15 \leq y_2 \leq 0$	$\omega_a = 0,1$	$\omega_a = 0,3$
$-0,3 \leq y_2 \leq -0,15$	$\omega_a = 0,2$	$\omega_a = 0,4$

	intervallo di riferimento	2024
ω_a	$0,1 + 0,4$	0,1

	$-0,2 \leq y_1 \leq 0$	$-0,4 \leq y_1 \leq -0,2$
$-0,15 \leq y_2 \leq 0$	$\omega_a = 0,1$	$\omega_a = 0,3$
$-0,3 \leq y_2 \leq -0,15$	$\omega_a = 0,2$	$\omega_a = 0,4$

	intervallo di riferimento	2025
ω_a	$0,1 + 0,4$	0,1

5.5 Conguagli

Come riportato nella relazione del Comune, le componenti a conguaglio, definite ai sensi dell'art.18 e 19 del MTR-2, si riferiscono alle voci RCU_{TV} e RCU_{TF} , e sono riferite alle annualità 2022 e 2023:

	2022	2023
RCU_{TV}	€ 201.640	€ 201.640
RCU_{TF}	- € 89.504	- € 89.504

5.6 Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario

Anche al fine di garantire l'equilibrio economico finanziario ed in riferimento all'istanza presentata dal Comune di Giarratana, viene riconosciuto per l'anno 2022 il superamento del limite di crescita tariffaria di un delta pari a € 564.419.

5.7 Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo

Non sono state effettuate rinunce al riconoscimento di componenti di costo.

5.8 Rimodulazione dei conguagli

Non sono state effettuate rimodulazione dei conguagli.

5.9 Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale

Le entrate tariffarie applicate sono state riscontrate nel rispetto del limite di crescita annuale, come riportato nella seguente tabella, e quindi non è stato necessario procedere alla relativa rimodulazione:

Anno	Entrata Tariffaria Massima	Delta	Rispetto o superamento del limite di crescita	Entrata Tariffaria Riconosciuta
2022	€ 5.212.122	€ 564.519	SUPERAMENTO	€ 5.776.641
2023	€ 5.174.429	€ 0,00	RISPETTO	€ 5.174.429
2024	€ 5.062.294	€ 0,00	RISPETTO	€ 5.062.294
2025	€ 5.062.294	€ 0,00	RISPETTO	€ 5.062.294

5.10 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Come riportato al punto 5.6, dalle verifiche compiute, si rileva che per la garanzia dell'equilibrio economico finanziario della gestione rispetto al totale delle entrate tariffarie risultanti dall'Allegato I, è necessario il riconoscimento del superamento del limite annuale di crescita tariffaria per l'anno 2022, secondo le regole dell'articolo 4.6 del MTR2, di seguito relazionato.

In particolare, nel corso del 2022, a causa di emergenze correlate agli impianti di destino, in particolare del rifiuto urbano residuo EER 20.03.01 i costi di conferimento/recupero sono sensibilmente ed imprevedibilmente lievitati, a seguito anche di conferimento fuori dal territorio regionale.

- L'impianto pubblico consortile di pertinenza dell'A.R.O. ha necessitato, da un lato di urgenti manutenzioni e dall'altro di modalità straordinarie di evacuazione dei propri sovvalli, determinando costi non previsti/prevedibili;

- L'improvvisa chiusura dell'impianto d'Ambito, a metà del mese di giugno 2022 e fino a tutt'oggi, in conseguenza dell'imprevista chiusura della discarica di riferimento assegnata, per giudizio dell'Autorità Giudiziaria, ha determinato modalità eccezionali di gestione del rifiuto urbano residuo dell'A.R.O., dovendo gioco forza provvedere, autonomamente ed in seno all'Ambito di appartenenza, a forme di smaltimento eccezionali e particolarmente esose.

I suddetti costi aggiuntivi sono stati stimati in circa € 600.000.00 compreso iva, derivanti sostanzialmente dalle attuali tariffe di mercato per lo smaltimento applicate alle produzioni settimanali della tipologia di rifiuto nell'A.R.O..

Lo scostamento delle entrate tariffarie dell'anno 2022 è principalmente determinato dai superiori incrementi, pertanto si è ritenuto necessario, per il raggiungimento degli obiettivi migliorativi definiti ed evitare situazioni di squilibrio economico finanziario, riconoscere per intero il superamento del limite tariffario per l'anno 2022, di un importo delta di € 564.519

5.11 Ulteriori detrazioni

Di seguito si riporta il dettaglio delle voci segnalate dal Comune nell'ambito delle detrazioni di cui all'articolo 1.4 della determina ARERA n. 2/DRIF/2021:

Entrate di cui al comma 1.4	
Contributo MIUR ex art.33 D.L. 248/07	€ 16.761.96
Entrate Conseguite dal Recupero Evasione	-

Agli importi sopra riportati sono aggiunti anche quelli relativi al Contributo della Regione Sicilia – D.A. 74/22 – sulla raccolta differenziata per € 31.693,50, relativi all'anno 2020.

Le superiori voci sono state valorizzate nell'allegato 1 nei seguenti importi in detrazione:

Detrazioni	Importo per anni 2022, 2023, 2024 e 2025
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile	-
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa	€ 16.762

DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ

DELIBERAZIONI DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE 443/2019/R/RIF

I SOTTOSCRITTI BONOMO DOTT. ANGELO, NATO A SALERNO IL 07.08.1967) E GIUSTOLISI AVV. GIACOMO, NATO A CATANIA IL 01.12.1967

IN QUALITÀ DI AMMINISTRATORI GIUDIZIARI E LEGALI RAPPRESENTANTI DELLA SOCIETÀ TECH SERVIZI S.R.L. CON SEDE LEGALE IN FLORIDIA (SR) VIA ROCCO CHINNICI N.8 COD.FISC. E P. IVA 01186690895 - TELEFONO 0931544351 INDIRIZZO E-MAIL TECHSER@PEC.IT

AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEL D.P.R. N. 445/2000

DICHIARANO

- CHE IL TRIBUNALE DI CATANIA SEZIONE MISURE DI PREVENZIONE, CON DECRETO EMESSO IN DATA 12-23/03/2021 NEL PROCEDIMENTO R.S.S. 148/2020, HA DISPOSTO LA PROCEDURA DI AMMINISTRAZIONE GIUDIZIARIA AI SENSI DELL'ART.34 D.LGS.159/2011 PER LA SOCIETÀ TECH. SERVIZI S.R.L., NOMINANDO AMMINISTRATORI GIUDIZIARI GLI SCRIVENTI AVV. GIACOMO GIUSTOLISI E DOTT. ANGELO BONOMO;
- CHE, DA DETTA DATA, GLI ORGANI SOCIETARI HANNO CESSATO LE LORO FUNZIONI E, PERTANTO, LE DICHIARAZIONI CHE SEGUONO SONO RESE DAGLI AMMINISTRATORI GIUDIZIARI SULLA SCORTA DELLA DOCUMENTAZIONE CONTABILE SOCIETARIA;
- CHE I DATI, LE INFORMAZIONI E LA DOCUMENTAZIONE TRASMESSI IN DATA 11/04/2021, RILEVANTI AI FINI TARIFFARI SONO COMPLETI E VERITIERI;
- CHE LE INFORMAZIONI E I DATI DI NATURA PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA TRASMESSI TROVANO CORRISPONDENZA NEI VALORI CONTENUTI NELLE FONTI CONTABILI OBBLIGATORIE, TENUTE AI SENSI DI LEGGE, DEL GESTORE DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO;
- CHE IL TITOLO AUTORIZZATORIO SULLA BASE DEL QUALE SI STA ATTUALMENTE FORNENDO IL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO (CONTRATTO DI APPALTO PUBBLICO):
 - ☒ È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE
 - ☐ NON È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE

DATA

FLORIDIA, 11/04/2021

IN FEDE





PROT/SRRATO7RG/11/Agosto/2022/0003392/E



COMUNE DI SCICLI

Libero Consorzio Comunale di Ragusa
VIA F.M. PENNA 2 97018 SCICLI RG
lavori pubblici@comune.scicli.rg.it - protocollo@pec.comune.scicli.rg.it



Dichiarazione di veridicità

deliberazioni dell'autorità di regolazione per energia reti e ambiente 443/2019/R/rif

Il sottoscritto Mario Marino, nato a Scicli, il 18/09/1959, residente in Scicli via Piave n. 37, in qualità di Sindaco, legale rappresentante dell' Ente Comune di Scicli, avente sede legale in Scicli Via F.M. Penna n.2, codice fiscale/partita iva 00080070881, telefono 0932 839111, indirizzo e-mail sindaco@comune.scicli.rg.it – protocollo@pec.comune.scicli.rg.it, in considerazione che dall'anno 2018 ci sono stati avvicendamenti in ordine al Gestione dei Servizi Ambientali sul territorio Comunale e che l'attuale Gestore ha definitivamente iniziato il servizio, con affidamento sotto riserva di legge, a partire dal 16/11/2019 e la successiva sottoscrizione del contratto di appalto avvenuta a luglio 2020,

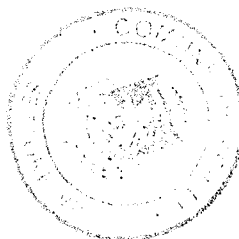
ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000

dichiara

- che i dati, le informazioni e la documentazione trasmessi in data 14/04/2022, e successive integrazioni del 09/08/2022, rilevanti ai fini tariffari sono completi e veritieri;
- che le informazioni e i dati di natura patrimoniale, economica e finanziaria trasmessi trovano corrispondenza nei valori contenuti nelle fonti contabili obbligatorie;
- che il titolo autorizzatorio sulla base del quale si sta attualmente fornendo il servizio integrato di gestione dei rifiuti o dei singoli servizi che lo compongono:
è conforme alla normativa vigente a partire dal 16/11/2019

Data, 09/08/2022

Il Titolare di P.O. Settore VII
Arch. Giovanni Santospagnuolo



Il Sindaco
Marino Mario

Prot.N.0032970/2022 - DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ.

Da protocollo@pec.comune.scicli.rg.it <protocollo@pec.comune.scicli.rg.it>

A gestionerifiuti.ato7.ragusa@pec.it <gestionerifiuti.ato7.ragusa@pec.it>

Data giovedì 11 agosto 2022 - 10:59

DatiProtocollazione.xml

ECOL_011733.pdf

Prot. 278 lb
del 11 Aprile 2022

Spett. le
Comune di Scicli
Via F. M. Penna, 2
Scicli (RG)

c.a. **Arch. G. Santospagnuolo**
RUP

Geom. S. Vasile
DEC

e p.c. **Ing. B. Mirabella**
ASSESSORE

Oggetto: *Revisione dati PEF ARERA.*

Facendo seguito alle richieste di Codesto Spettabile Ente, con la presente si trasmette ns. revisione della documentazione precedentemente trasmessa con ns. nota prot. n. 229 lb del 25/03/2022.

Pertanto si invia:

- Tabella in formato elettronico (v.si allegato 1) "SCHEMA PEF 2022 ARERA-REV01" e "Piano di fatturazione e ripartizione costi";
- Relazione di accompagnamento (v.si allegato 2) così come da schema tipo di cui all'appendice 2 del MTR-REV01;
- Dichiarazione di veridicità (v.si allegato 3) così come da schema tipo di cui all'appendice 3 del MTR.

Trattandosi di servizi a corpo gli importi fatturati si riferiscono alle attività in appalto nel loro insieme e scorporate proporzionalmente alle voci di costo indicate negli atti di gara, così come indicato specificatamente nella Relazione di accompagnamento.

La scrivente rimane a disposizione per ogni altro chiarimento in merito, anche alla luce delle eventuali richieste e indicazioni poste puntualmente dall'Ente territorialmente competente.

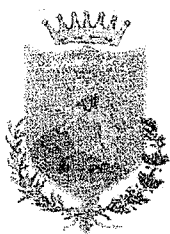
Distinti Saluti.

Tech Servizi S.r.l.

Il Responsabile

Ing. ~~Giacca~~ Barresi

D'intesa con l'Amministratore Giudiziario
Avv. Giacomo Giustolisi



RELAZIONE PIANO ECONOMICO E FINANZIARIO – REV01

1. PREMESSA

Il presente documento, è stato redatto al fine di consentire al Comune di Scicli di verificare la completezza, la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione annuale del Piano Economico Finanziario (PEF) 2022.

L'elaborato ha l'obiettivo di rappresentare il PEF, secondo i nuovi criteri di calcolo ed il riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento, stabiliti dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti ed Ambiente (ARERA) con Delibera 31 Ottobre 2019 443/2019/R/RIF, adottando il Metodo Tariffario per il Servizio Integrato di Gestione dei Rifiuti 2018-2021 (MTR).

La società TECH SERVIZI S.r.l. ha predisposto il PEF relativo alla gestione del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti, differenziati e indifferenziati, compreso quelli assimilati ed altri servizi di igiene pubblica all'interno dell'ARO del Comune di Scicli, compilandone le parti di propria competenza.

Per l'individuazione del costo del servizio di gestione dei rifiuti contenuto nel presente documento e per la conseguente elaborazione del Piano Finanziario sono stati valutati gli indici di seguito:

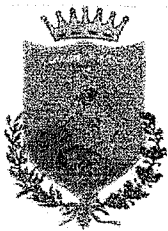
- attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati (CRT)
- attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani differenziati (CRD)
- attività di spazzamento, lavaggio strade e suolo pubblico e svuotamento cestini (CSL).

2. PERIMETRO DELLA GESTIONE/AFFIDAMENTO E SERVIZI FORNITI

Il Comune di Scicli fa parte della Società per la Regolamentazione del Servizio di Gestione Rifiuti (S.R.R.) ATO 7 Ragusa, ed il suo territorio si estende per 138,7 Km². Confina con i comuni di Modica e Ragusa. Ha una popolazione di circa 27.000 abitanti.

3. AFFIDAMENTO

A seguito di gara ad evidenza pubblica è stato aggiudicato alla TECH SERVIZI s.r.l. l'appalto "SERVIZI DI IGIENE URBANA NEL TERRITORIO DELL'ARO SCICLI (AI SENSI DEL DECRETO DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE, 13 FEBBRAIO 2014 - CRITERI AMBIENTALI MINIMI PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI) APPALTO REALIZZATO IN CONDIZIONI DI



Comune di Scicli

SERVIZI DI IGIENE URBANA NEL TERRITORIO DELL'ARO SCICLI.
CIG 75393135E7

LAVORO DIGNITOSE LUNGO L'INTERA CATENA DI FORNITURA - CIG: 75393135E7", con stipula del contratto in data 23/07/2020, REP. N. 36510.

4. DESCRIZIONE DEL SERVIZIO FORNITO

I principali servizi di gestione dei rifiuti e di igiene urbana espletati nel Comune di Scicli possono riassumersi, così come segue:

- Servizi di spazzamento, svuotamento cestini getta carte e scerbamento e lavaggio stradale (a comporre i CSL del PEF);
- Raccolta porta a porta e trasporto a conferimento (a comporre i CRD del PEF nella parte dei rifiuti differenziati recuperabili e a comporre i CRT nella parte dei rifiuti indifferenziati);
- Raccolta e trasporto frazioni differenziate utenze commerciali (a comporre i CRD del PEF);
- Raccolta ingombranti e RUP (a comporre i CRD del PEF);
- Rimozione micro-discariche (a comporre i CRT del PEF);
- Pulizia aree mercatali (a comporre i CLS del PEF);
- Pulizia caditoie stradali (a comporre i CLS del PEF);
- Altri servizi di pulizia e decoro urbano (a comporre i CLS del PEF);
- Gestione C.C.R. (a comporre i CRD del PEF)
- Servizi di comunicazione e informatizzazione (ripartiti sulle voci CRT, CRD e CLS proporzionalmente ai costi operativi).

Per la descrizione puntuale delle modalità esecutive del servizio si rimanda agli atti di gara allegati al contratto.

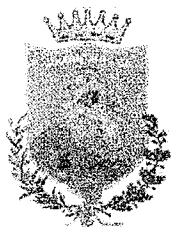
Con riferimento alla raccolta differenziata vengono applicati i seguenti calendari settimanali di raccolta.



CALENDARIO RACCOLTA
UTENZE NON DOMESTICHE PEF

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato	Domenica
UMIDO	UMIDO	UMIDO	UMIDO	UMIDO	UMIDO	UMIDO
PLASTICO/ALUMINIO/VERDE	PLASTICO/ALUMINIO/VERDE	PLASTICO/ALUMINIO/VERDE	PLASTICO/ALUMINIO/VERDE	PLASTICO/ALUMINIO/VERDE	PLASTICO/ALUMINIO/VERDE	PLASTICO/ALUMINIO/VERDE
CARTONE	CARTONE	CARTONE	CARTONE	CARTONE	CARTONE	CARTONE

NOTA:
La raccolta differenziata porta a porta è prevista per il Comune di Scicli. Per informazioni e per ricevere il calendario di raccolta, rivolgersi al Servizio Clienti al numero 0932/456789 o al sito www.comune.scicli.ck.it.



Comune di Scicli

SERVIZI DI IGIENE URBANA NEL TERRITORIO DELL'ARO SCICLI.
CIG 75393135E7

Scicli fa differenza
Comune di Scicli

CALENDARIO RACCOLTA
UTENZE DOMESTICHE

Logo of the Comune di Scicli and the logo of TECH SERVIZI SRL.

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
UMIDO	UMIDO	UMIDO	UMIDO	UMIDO	UMIDO
VETRO	VETRO	VETRO	VETRO	VETRO	VETRO

NOTE:

1. Per informazioni sui servizi di raccolta rifiuti, visitate il sito www.comunesicli.it o chiamate il numero verde 800 94 0811.

2. Per informazioni sui servizi di raccolta rifiuti, visitate il sito www.techservizi.it o chiamate il numero verde 800 94 0811.

3. Per informazioni sui servizi di raccolta rifiuti, visitate il sito www.comunesicli.it o chiamate il numero verde 800 94 0811.

4. Per informazioni sui servizi di raccolta rifiuti, visitate il sito www.techservizi.it o chiamate il numero verde 800 94 0811.

Scicli fa differenza
Comune di Scicli

CALENDARIO RACCOLTA
UTENZE NON DOMESTICHE

Logo of the Comune di Scicli and the logo of TECH SERVIZI SRL.

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
UMIDO	CARTA	UMIDO	UMIDO	UMIDO	UMIDO
CARTONE	CARTONE	CARTONE	CARTONE	CARTONE	CARTONE
VETRO	VETRO	VETRO	VETRO	VETRO	VETRO

NOTE:

1. Per informazioni sui servizi di raccolta rifiuti, visitate il sito www.comunesicli.it o chiamate il numero verde 800 94 0811.

2. Per informazioni sui servizi di raccolta rifiuti, visitate il sito www.techservizi.it o chiamate il numero verde 800 94 0811.

3. Per informazioni sui servizi di raccolta rifiuti, visitate il sito www.comunesicli.it o chiamate il numero verde 800 94 0811.

4. Per informazioni sui servizi di raccolta rifiuti, visitate il sito www.techservizi.it o chiamate il numero verde 800 94 0811.

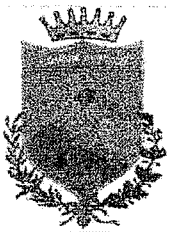
5. DATI RELATIVI ALLA GESTIONE DELL'AMBITO O BACINO DI AFFIDAMENTO

STATO GIURIDICO-PATRIMONIALE

La TECH SERVIZI SRL, mero esecutore dell'appalto in questione, ha sede legale in Via Rocco Chinnici n. 8, in Floridia (SR), iscritta dal 22/05/1997 alla C.C.I.A.A. del Sud Est Sicilia, con numero REA SR-108536, partita IVA 01186690895, con capitale sociale di 130.400,00 €.

PIANO FINANZIARIO E COERENZA VOCI DI COSTO

Relativamente al calcolo dell'incidenza dei "Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT" e dei "Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD", "Costi dell'attività di spazzamento, lavaggio strade e suolo pubblico e svuotamento cestini (CSL)" si è



Comune di Scicli

SERVIZI DI IGIENE URBANA NEL TERRITORIO DELL'ARO SCICLI.
CIG 75393135E7

proceduto individuando le aliquote di ripartizione in base agli importi indicati nelle tabelle di cui all'Allegato 1 "COSTO DEI SERVIZI" per la fase transitoria (FT) dell'appalto, deducendone quanto segue.

- **Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio – CSL, pari al 20,9%** del canone d'appalto previsto dal piano di fatturazione anno 2021.
- **Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate – CRD, pari al 45,0%** del canone d'appalto previsto dal piano di fatturazione anno 2021.
- **Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati – CRT, pari al 23,5%** del canone d'appalto previsto dal piano di fatturazione anno 2021.
- **Costi generali di gestione – CGG, pari all'10,6%** del canone d'appalto previsto dal piano di fatturazione anno 2021.

Sulla base delle richieste della Stazione Appaltante è stata scorporata la voce di costo per personale tecnico amministrativo della struttura aziendale che risulta pari all'10,6% del fatturato complessivo Tech Servizi per l'anno 2021, salvo altre modifiche del bilancio a norma di legge. Relativamente all'appalto in questione non è facile capire quanto realmente sia attribuibile a tale voce di costo, ma attenendosi alla stessa aliquota dell'10,6% sul fatturato si ottiene un costo del personale diverso da quello direttamente impegnato sul servizio pari a 278.833,00 €.

ANNOTAZIONI FINALI

In allegato PEF GREZZO Gestore in formato Excel, compilato con i dati in possesso della scrivente quale mero esecutore del servizio, dove vengono riportati i dettagli delle voci di costo che compongono il metodo tariffario.

Floridia, lì 11/04/2022

Tech Servizi S.r.l.

Il responsabile

Ing. Luca Barresi